

**Interventi dei Sigg. Consiglieri**  
**Comunicazioni – Interrogazioni – Interpellanze**

Presidente

Passiamo al punto n.2 dell'ordine del giorno che sono le Comunicazioni, Interrogazioni e Interpellanze. Volevo solo precisare una cosa, nella commissione capigruppo, assieme a tutti i capigruppo rappresentanti di ogni partito, si era deciso che questa sera gli interventi del Sindaco non venissero conteggiati nelle comunicazioni di tutti i consiglieri. Il Sindaco non avrà tantissimo comunque io pensavo che quando finisce lui iniziamo a conteggiare il tempo per le Comunicazioni di tutti i consiglieri. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà, prego.

Sindaco

Grazie presidente Non avevo molto però oggi sono arrivate due lettere importanti che riterrei opportuno leggere che riguardano sia l'Osservatorio della Torino-Lione che la linea Lione stessa. Ve le leggo, una arriva dal Ministro dei trasporti Passera ed è indirizzata all'architetto Mario Virano.

Caro Virano, uno dei primi dossier esaminati dal governo all'atto del suo insediamento, ed in particolare dal mio Ministero, c'è sicuramente quello della Torino-Lione per la rilevanza dell'opera, per le criticità che ne hanno accompagnato lo sviluppo attuativo e per l'importanza internazionale di tale infrastruttura nel quadro della programmazione europea e delle relazioni bilaterali tra Italia e Francia. L'approfondito esame di tale dossier ha messo in evidenza il fondamentale lavoro svolto in questi anni dall'Osservatorio da lei presieduto che con spirito innovativo ha affrontato sia le questioni poste dalle comunità locali che su mandato del tavolo istituzionale di Palazzo Chigi i temi della progettazione preliminare della parte comune e della parte nazionale della nuova linea. Questa attività di governance ha consentito di completare l'iter approvativo della tratta italiana e della parte comune nel rispetto del calendario europeo nonché di avviare le relative procedure approvative anche per la parte nazionale. Le attività svolte dall'Osservatorio hanno trovato apprezzamento non solo da parte dei vari organi nazionali competenti ma anche dalla commissione

intergovernativa italo-francese e dal coordinatore europeo Laurens Jan Brinkhorst che ne ha dato pubblico riconoscimento in molteplici sedi istituzionali. Analoghi apprezzamenti sono stati costantemente espressi anche dalla Regione Piemonte, dalla Provincia e dalla città di Torino.

Il quadro delle comunità locali è risultato ovviamente più complesso con posizioni differenziate sul territorio accanto a quelle rimaste pregiudizialmente contrarie all'opera sono via via emerse le posizioni delle amministrazioni che hanno scelto la strada del dialogo e del confronto di merito. È superfluo ribadire che il governo continuerà a garantire il rispetto della legalità con tutti gli strumenti atti a contrastare quanti ritengono di porsi sul terreno della illegalità e della violenza. Tra le varie attività svolte dall'Osservatorio, ho avuto modo di apprezzare anche due più recenti iniziative, del fasaggio e dell'analisi dei costi-benefici; la prima ha consentito di selezionare gli interventi essenziali per determinare il salto di qualità del collegamento trasformandolo da una linea di montagna in linea di pianura con il tunnel di base e il nodo di Susa con la relativa stazione internazionale. Il dimensionamento finanziario tiene conto della crisi che l'Europa sta attraversando e la graduatoria degli interventi riprende suggerimenti del progetto "Fare" quello che avevamo presentato in bassa valle, sgravando la bassa valle dai problemi delle cantierizzazioni. Analoghi criteri verranno ovviamente anche per la parte nazionale nel quadro del processo approvativo in corso. Circa l'analisi dei costi-benefici ritengo che tale importante lavoro deve essere reso pubblico al più presto attraverso un adeguato confronto interdisciplinare che permetta di valutarne le molteplici valenze. Ma fin da ora appare evidente il suo carattere aperto e innovativo che contempla non solo la dimensione generale ma anche l'articolazione a scala regionale e locale dell'ACB. Alla luce di tutto quanto sopra richiamato ritengo pertanto che l'esperienza dell'Osservatorio non debba essere considerata solo per un intervento ex post, per recuperare una criticità sociale manifestatasi come patologia in un dato territorio per una specifica opera, e in un particolare momento storico, credo invece che valga la pena di rileggere questa esperienza come occasione per migliorare ex ante le procedure e gli strumenti nazionali per ottimizzare il difficile rapporto tra le scelte infrastrutturali di grande scala, il territorio e le relative comunità locali interessate dagli interventi.

Per questa ragione, caro presidente, vorrei chiederle di prospettare all'Osservatorio una riflessione collegiale di sintesi sull'attività svolta in questi anni e sulle problematiche affrontate con respiro internazionale elaborando di conseguenza, in tempi brevi, un certo numero di suggerimenti e di proposte che il governo si riserverà di valutare in ordine alle modalità di coinvolgimento delle comunità locali, agli strumenti e alle procedure per propiziare vantaggi occupazionali sui territori nonché per ottimizzare le metodologie valutative dei costi e dei benefici alle varie scale di riferimento. Cordiali saluti. Corrado Passera.

Vi ho voluto leggere questa lettera perché è estremamente importante e oltre a un riconoscimento per il lavoro svolto in questi anni dall'Osservatorio, è anche riconoscimento di una metodologia nuova e importante che si è affermata in questa occasione, come si leggeva prima, non solo per risolvere delle criticità emerse, ma anche per andare ad impostare una nuova metodologia di lavoro tutte le volte che ci si trovava di fronte a delle grandi opere che coinvolgono grandi aree, aree vaste di territorio. Quindi c'è l'intenzione da parte del Ministro di cogliere i suggerimenti per formulare una sorta di legge o una sorta di norma o decreto che sia, per andare ad ottimizzare queste metodologie e farle diventare proprio un metodo di lavoro che in futuro possano essere utilizzate anche in altre occasioni.

L'altra, riguarda sempre la Torino-Lione, è l'approvazione del nuovo accordo per la TAV Torino-Lione che è stata siglata proprio in questi giorni, opera strategica per la UE e sarà realizzata da una società Italo Francese. Roma 20 dicembre 2011 – quindi ieri – importante passo in avanti per la realizzazione della Torino-Lione nel corso della commissione intergovernativa italo francese, avviata dal Ministro Corrado Passera è stato raggiunto il nuovo accordo che definisce le condizioni di realizzazione di servizio della linea ad alta velocità il cui valore complessivo è di 8,2 miliardi. Questa intesa operativa assieme alle altre tappe per raggiungere l'avvio del cantiere della Maddalena e l'approvazione della revisione del progetto preliminare dell'opera principale in Italia, consente al nostro paese di rispondere positivamente alla richiesta della Commissione Europea, e di rispettare il cronoprogramma concordato con Bruxelles. L'accordo frutto di una impegnativa negoziazione durata tre anni,

affida la direzione strategica e operativa del progetto a una società italo francese definita promotore pubblico il cui consiglio di amministrazione avrà una composizione paritaria fra i due Stati. La sede della direzione operativa sarà a Torino e il nostro Paese potrà scegliere l'amministratore delegato e il direttore finanziario e amministrativo. La sede legale sarà invece in Francia a Chambéry e la Francia nominerà il presidente della commissione dei contratti e il presidente del servizio di controllo. Nel consiglio di amministrazione e nella commissione intergovernativa sarà presente un rappresentante della commissione europea, l'aver stabilito a Torino la sede della direzione operativa, afferma il commissario straordinario per la Torino-Lione Virano, rappresenta un segnale importante per un territorio che sarà sempre più valorizzato da quest'opera dalle valenze internazionali. Subito prima della commissione si è tenuto un incontro con il coordinatore europeo del progetto prioritario TEN-Tn°6, che è la denominazione con cui viene chiamata questa linea, Laurens Jan Brinkhorst che ha confermato il massimo sostegno della commissione europea per la Torino-Lione, l'opera in quanto segmento del corridoio mediterraneo che collega la penisola iberica a Kiev è stata inserita tra le strutture strategiche comunitarie e può quindi candidarsi a richiedere il cofinanziamento massimo che corrisponde al 40%.

Non vado oltre, la lettera è ancora lunga, ma questo era per significare quando l'operazione sta andando avanti, quanto sia anche tenuta in considerazione la posizione italiana, tant'è che la società è mista e in modo molto equo, un po' qui e un po' a Lione sono state dislocate le varie sedi in modo che la simbiosi di due paesi nella realizzazione dell'opera sia integrata e possa fornire un utile controllo da ambo le parti, su ambo i campi.

Grazie.

Presidente

Ringrazio il sindaco. Direi che possiamo iniziare con le comunicazioni. Il tempo lo calcoliamo da adesso che sono le 20,30. Vedo che ha chiesto la parola il consigliere Labella. Ne ha facoltà, prego.

Consigliere Labella

Grazie presidente. La prima comunicazione è per fare gli auguri di buon lavoro

al neo segretario dell'UDC Alessandro Bassignana e auguri di buon lavoro all'UDC per il nuovo assetto dal congresso.

Devo poi portare a conoscenza del Consiglio ciò che ho denunciato il 5 u.s. alla presidenza del Consiglio, al Sindaco e al Segretario circa il comportamento di un consigliere nel Consiglio Comunale del 30.11.2011. Abbiamo approvato il verbale dove in certe pagine ,la 15 e la 16, la 45 e la 93 e ho denunciato al presidente del Consiglio la violazione dell'art. 50 comma 2 da parte della consigliera Mensa nel suo intervento, che a mio avviso ha leso la mia onorabilità, in quanto - leggo dal verbale a pagina 15. Il presidente del Consiglio alle 20,53 ha dato la parola alla consigliera Mensa che ha iniziato con: "Buonasera a tutti, consiglieri, pubblico. Io questa sera volevo fare un paio di comunicazioni. Innanzi tutto volevo partire dallo scorso Consiglio Comunale; ho letto il verbale e come voi ben sapete erano presenti solo due consiglieri comunali dell'opposizione, perché la maggior parte di noi era fuori; due consiglieri comunali e mezzo di opposizione".

A pagina 45, nella dichiarazione di voto della sesta variazione al bilancio il mio intervento è stato questo: "Grazie presidente -quando mi ha concesso la parola- Riconosco che ha fatto un lavoro importante l'assessore Colapinto - e gli do atto per il suo lavoro - ... una mia dichiarazione di voto. Prego il segretario dott. Mirabile di non farsi condizionare da qualche intervento precedente e di conteggiare per uno e non per metà il mio voto di astensione" – questo a pagina 45. A pagina 93 leggo la dichiarazione del consigliere Guglielmi, e lo ringrazio. "A titolo personale volevo ringraziare il consigliere Labella che presenta sempre queste mozioni che esulano un po' dal contesto orbassanese e fanno sempre un po' riflettere. Quindi - dichiarazione personale - mi adeguo alla modifica proposta del capogruppo e ringraziamo il consigliere Labella che non è un consigliere per metà ma un consigliere intero e presenta mozioni a noi e noi le votiamo".

Io la ringrazio per la stima per il lavoro e anche per l'affermazione che ha fatto, che non sono un consigliere per metà ma sono un consigliere intero.

Faccio questa affermazione in sede pubblica, in consiglio, una denuncia forte per rivendicare la mia dignità e la mia moralità in quanto consigliere.

La ringrazio.

Presidente

Ringrazio il consigliere Labella. Ha chiesto la parola il consigliere Salerno, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Salerno

Grazie presidente. Mi riallaccio alla comunicazione fatta dal consigliere Labella...

Presidente

Scusi consigliere Salerno, su questa discussione da regolamento può solo parlare la consigliera Mensa che è la persona chiamata in causa, quindi se lei deve dire qualcosa in riferimento a quanto ha detto il consigliere Labella le chiedo cortesemente di non farlo; ci penserà magari la consigliera Mensa, questo da Regolamento, possiamo comunque leggerlo. Scusi se l'ho interrotta ma era solo per specificare.

Consigliere Labella

Mi permetta, signor presidente, volevo solo dire che la dichiarazione di voto quando un membro del mio gruppo consiliare ha dichiarato "due consiglieri e mezzo" volevo solo rimarcare che non era riferito al consigliere Labella considerato che nel verbale ...

Presidente

Ho appena detto che lei non può intervenire, Salerno c'è un Regolamento, non si può fare come si vuole in consiglio Comunale... lei si attenga al Regolamento. Sto dicendo che se vuole intervenire poi la consigliera Mensa lo farà lei. Non può intervenire su questo argomento.

Consigliere Salerno

Chiedo scusa, signor presidente. Termino questa prima comunicazione perché è giusto che il Regolamento del Consiglio Comunale venga sempre rispettato, e

dico sempre non si può evidenziare quando il Regolamento deve essere rispettato con rigore oppure no.

L'altra comunicazione, stavo leggendo Orbassano notizie e rilevo che avevamo chiesto alla segreteria del Sindaco di mettere il simbolo del Partito Democratico sul nostro intervento ma abbiamo constatato con rammarico che questo a oggi non è ancora avvenuto.

Continuando a leggere il giornalino del Comune ho riscontrato che c'è un errore, dal nostro punto di vista grave, sulla questione della commissione attività economiche. Noi come gruppo consiliare non abbiamo mai rivendicato nessuna presidenza e qui viene riportato che il presidente della commissione attività economiche è il consigliere Maria Ferrara. Io chiedo gentilmente al consigliere Maglione di ascoltare, dopodiché se vuole parlare alzi la mano come ha fatto il sottoscritto e dice tutto quello che pensa. La ringrazio.

Poi volevo mettere a conoscenza il Consiglio Comunale di un fatto dal nostro punto di vista molto grave. Otto consiglieri in data 14 dicembre con otto firme hanno richiesto un'ulteriore commissione bilancio. Leggo la lettera indirizzata come da regolamento del Consiglio Comunale al presidente della commissione bilancio e per conoscenza al presidente del Consiglio e al Sindaco: "I sottoscritti consiglieri comunali richiedono alla Signoria Vostra di convocare un'ulteriore commissione bilancio con ordine del giorno ratifica della delibera di giunta, settima variazione di bilancio - che naturalmente questa sera noi ci accingiamo a votare- come previsto dal Regolamento, e chiedono inoltre di ricevere dei documenti inerenti alla verifica e controllo da parte della Corte dei Conti.

Nella capigruppo c'è stato su questa richiesta un forte dibattito che è durato quasi due ore perché secondo il Presidente del Consiglio e secondo il Sindaco, i commissari che avevano partecipato alla commissione bilancio di qualche giorno prima non avevano dichiarato nulla, pertanto si riteneva che la delibera fosse stata discussa sufficientemente all'interno di quella commissione. C'è stato allegato anche un verbale dove mancano, e questo è normale perché chi verbalizza lo fa a mano e pertanto può succedere di non cogliere tutti i pensieri di ognuno di noi, alcuni consiglieri ribadivano al Sindaco - perché il Sindaco risponde che il documento che avevamo richiesto non era rilevante ai fini della settima variazione di bilancio. La consigliera Maria Ferrara rispondeva al

Sindaco di lasciar valutare ai commissari se questo era rilevante oppure no. Come dicevo prima c'è stato un forte dibattito perché il Sindaco soprattutto non ha voluto rispettare il Regolamento del Consiglio Comunale e ha fatto una proposta alternativa che era quella di accogliere la nostra richiesta però di cambiare punto all'ordine del giorno perché quello, secondo il Sindaco e alcuni capigruppo, era stata discussa sufficientemente nella commissione bilancio. Però noi questo tipo di proposta la troviamo senza senso; i commissari che fanno parte della commissione bilancio avevano il bisogno e la necessità di continuare ad avere informazioni affinché questa sera tutti noi potessimo aver avuto l'occasione di discuterla e votarla o a favore o contro. A questo punto sono stato "costretto" a sentire anche l'opinione del segretario. Il segretario giustamente ha dato una sua interpretazione, ha fatto un esempio sul Parlamento e il Consiglio Comunale, che quando una delibera viene approvata in Consiglio Comunale o in Parlamento non è più logico ripresentarla al consiglio o ai parlamentari stessi. Questo noi lo sappiamo benissimo, peccato che invece la commissione abbia un altro ruolo, un ruolo completamente diverso. È mio obbligo a questo punto leggere quali sono i compiti e i poteri del Presidente del Consiglio, perché mi è parso di capire che ancora una volta il Presidente del Consiglio ha dato dimostrazione di non sapere effettivamente quale era il suo ruolo. Io leggo l'art. 7.3 del Regolamento: il Presidente provvede al proficuo funzionamento dell'assemblea consiliare, modera la discussione degli argomenti e dispone che i lavori si svolgano osservando il presente Regolamento. Il Presidente esercita i poteri necessari per mantenere l'ordine (come ha fatto prima, giustamente) e per assicurare l'osservanza dello Statuto e del Regolamento. Faccio presente che in questa occasione il Presidente del Consiglio non ha svolto la sua funzione e non ha fatto rispettare il Regolamento che c'è da anni in questo Comune, che tutti i commissari e che tutte le passate amministrazioni hanno sempre rispettato alla lettera.

Art. 10 capo IX, sulle commissioni consiliari, i compiti, costituzione e composizione; le commissioni consiliari permanenti hanno il compito di esaminare ed approfondire, in sede referente, le proposte di deliberazioni loro rinviate per semplici chiarimenti o con espressa richiesta di discussione dal Consiglio Comunale o dal Sindaco.



Art.11- Presidenza e convocazione delle commissioni, al punto 6 dice: “La convocazione è effettuata dal Presidente anche a seguito di richiesta scritta, con l’indicazione degli argomenti da trattare”.

Voglio di nuovo evidenziare che noi abbiamo rispettato alla lettera quello che dice il Regolamento del Consiglio Comunale, avevamo otto firme compresa la mia, e questo a oggi non è stato fatto.

Voglio comunicare a questo Consiglio che in questi giorni è arrivata una comunicazione firmata dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Sindaco; a questo punto non so qual è l’importanza di aver firmato questa richiesta di convocazione anche dal Sindaco e dal presidente del Consiglio, perché come ho già detto prima le convocazioni delle commissioni vengono fatte dal presidente della commissione interessata.

Ma la cosa strana - e io la ringrazio signor Sindaco perché questa comunicazione la fa sorridere - la cosa strana è che questa richiesta di convocazione è un po’ ambigua, perché noi oggi deliberiamo in questo consiglio comunale la delibera della settima variazione ma loro ci dicono: “A seguito della richiesta di una commissione bilancio, in base all’art.11 comma 6 presentata dai consiglieri in indirizzo, si comunica di aver accolto la richiesta come previsto da Regolamento. Si comunica inoltre che l’argomento puntuale della settima variazione di bilancio non può essere oggetto specifico perché già licenziato”. Questo - e mi rivolgo soprattutto al presidente della commissione bilancio - è un fatto gravissimo, perché ci sono otto consiglieri che le hanno chiesto in tutti i modi di convocare un’ulteriore commissione prima del consiglio comunale, le siamo venuti incontro chiedendo alla conferenza dei capigruppo di lasciare come punto all’ordine del giorno, anche se non avevamo approfondito il punto della commissione bilancio, di fare questo ulteriore passaggio.

Purtroppo anche su questa proposta ci è stato risposto in modo negativo; pertanto per questi motivi io chiedo al presidente della commissione bilancio di dare le dimissioni da presidente, per non aver svolto il suo ruolo come presidente della commissione bilancio.

Per quanto riguarda il Presidente del Consiglio ormai glielo abbiamo detto in tutti i modi, glielo abbiamo detto in piazza, glielo abbiamo detto in questo

Consiglio Comunale, abbiamo fatto una mozione di sfiducia, ma vediamo che è ancora attaccata al suo ruolo. Noi più volte, anche in questa occasione, abbiamo fatto presente che forse lei non è adatta al ruolo di Presidente del Consiglio Comunale di Orbassano, che noi riteniamo un ruolo primario, fondamentale e necessario.

Un'altra comunicazione, e faccio riferimento alle comunicazioni che avevo fatto nel passato consiglio comunale, avevo fatto notare che mancava una fontana in via Frejus, ad questa fontana non è ancora stata ripristinata. Chiedo ulteriormente all'assessore competente di prendere i dovuti provvedimenti e di fare rimettere al suo posto questa fontana, perché noi lo riteniamo essenziale considerato che è un punto strategico, dal nostro punto di vista, perché frequentato dai ragazzi del quartiere e soprattutto anche dai bambini che frequentano l'asilo.

Faccio notare che in via Gramsci è stato rifatto l'asfalto, sono stati spostati dei panettoni dalla strada e messi sul marciapiede, questi panettoni di cemento ostruiscono il passaggio per cui chiedo cortesemente all'assessore di far ripristinare al più presto la posizione dei panettoni. Le comunico inoltre che i cordoli posti sempre di via Gramsci sono pericolosi perché sono ormai fuori dalla base, sporgono dal marciapiede per cui possono essere molto pericolosi anche per gli anziani.

Grazie, signor Presidente.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno. Ha chiesto la parola il consigliere Raso, ne ha facoltà prego.

Consigliere Raso

Buonasera a tutti i presenti. Avevo previsto due comunicazioni ma ne devo fare una terza perché sono stato preso in causa per cui è giusto dare delle spiegazioni ufficiali e fare una comunicazione con sincerità e concretezza, comunicazione costruttiva e mai demolitiva. Nella commissione bilancio ho sempre dato massima disponibilità per il confronto e disponibilità a convocare ulteriori commissioni. Non ultima la commissione bilancio che si è tenuta poco

tempo fa, era stata licenziata e questo voglio renderlo ufficiale e pubblico a tutti, è stata licenziata da tutti i membri della commissione bilancio. L'unica nota messa a verbale, quindi si può prendere il verbale, una cosa resa pubblica da parte della consigliera Ferrara, era stata la richiesta in commissione di rendere i documenti relativi alla Corte dei Conti in tempi brevissimi a tutti i componenti della commissione o comunque ai consiglieri che ne avessero fatto richiesta. Questa era l'unica cosa in sospeso che era già stata presa come impegno nostro, dal segretario e da me come presidente della commissione, l'unica cosa segnalata a verbale come ultima nota; perché poi alla mia richiesta se ci fossero altre comunicazioni, altre note in sospeso della commissione, nessuno ha segnalato altro. L'unica cosa, ripeto, era la nota della consigliera Ferrara che richiedeva questa documentazione. Poi la commissione è stata chiusa e noi ci siamo trattenuti ancora un altro quarto d'ora su discussioni che non riguardavano nessun argomento trattato in commissione bilancio con tutti i consiglieri. Quindi il nostro tempo è andato anche oltre su altre discussioni, ciò per essere proprio disponibili al massimo per rapportarci su altri argomenti che erano al di fuori della commissione. Quindi io ho chiuso la commissione e poi ci siamo soffermati ancora con altri membri della commissione a discutere su altri argomenti di carattere generale.

Inoltre con il Sindaco e con il Presidente del consiglio ci siamo confrontati e ci siamo impegnati per dare importanza ad una richiesta fatta dai consiglieri, quindi abbiamo dato la disponibilità a fare un'altra commissione bilancio, non mettendo all'ordine del giorno il punto specifico perché come citato nella lettera era stato comunque licenziato. Però ci siamo resi disponibili – se volete rileggo la lettera: “si comunica inoltre che l'argomento puntuale della settimana variazione di bilancio non può essere oggetto specifico perché già licenziato ma può essere tranquillamente componente di un'analisi più ampia di approfondimenti di bilancio”.

Comunico inoltre che ci sono dei tempi per convocare la commissione bilancio, abbiamo dieci giorni da quando è stata convocata, quindi se io mi attenevo anche ai dieci giorni e se volevo essere scorretto, si faceva il Consiglio Comunale oggi e domani io convocavo la commissione bilancio e quindi non si trattava l'argomento. Però io per correttezza e per dare delucidazioni in merito

all'argomento, anche se affermato tutti i consiglieri che l'argomento era stato licenziato, ho voluto dare la possibilità di fare un'altra commissione bilancio, dove si può ancora discuterne anche se è più ampio l'argomento relativo al bilancio.

E andiamo alle altre due comunicazioni che avevo previsto; una è una comunicazione che riguarda un problema che era stato citato da colleghi dell'Ospedale San Luigi dove io lavoro e dove purtroppo ci rechiamo quando abbiamo problemi di salute. In questi giorni ci siamo confrontati con il Sindaco circa la segnalazione che è stata fatta in merito alla rotonda di ingresso dell'Ospedale San Luigi che è poco illuminata, non c'è proprio illuminazione e c'è poca segnaletica in merito all'indicazione dell'accesso all'Ospedale. Con il Sindaco ci siamo confrontati, quella rotonda non è di competenza del Comune di Orbassano ma della Provincia, c'è anche un impegno del Sindaco che ha già portato in discussione in Provincia per sollecitare questa problematica che i cittadini e i dipendenti dell'Ospedale stanno sollecitando e quindi volevo segnalare l'impegno dell'amministrazione a tener conto di questa problematica che speriamo di riuscire a risolvere impegnando la Provincia, dopodiché che non si riuscisse in questo senso ci sarà anche un impegno dell'amministrazione per cercare di trovare una soluzione. Vedremo gli sviluppi in questi giorni.

Un tema un po' dolente, una segnalazione che voglio fare riguarda il progetto "strade sicure", un progetto che avevo creato con il Comune di None e con il Comando della Polizia Municipale di None. Erano stati fissati quattro incontri quest'anno in merito alla prevenzione contro l'abuso di alcool e droghe; erano serate organizzate a livello preventivo durante le quali venivano effettuati controlli specifici sulle strade. Si è partecipato solo alla prima iniziativa alla quale ha aderito subito il Comune di None e noi ci siamo appoggiati come Comando della Polizia Municipale e come Comune di Orbassano.

Il secondo incontro dovevamo organizzarlo noi come Comando di Polizia Municipale e purtroppo questo non è avvenuto, e questa è la mia dolente comunicazione. Ci sono una serie di problematiche che possono essere di carattere economico e quant'altro, però questo a me è molto dispiaciuto. Il

Comune di None lo ha fatto lo stesso la settimana scorsa con dei buoni risultati e con un buon impegno di prevenzione.

Io quindi devo segnalare questa cosa, a me è molto dispiaciuto non essere stato presente come amministrazione e come Comando della Polizia Municipale.

Spero che ai prossimi incontri che si terranno a febbraio e a marzo del prossimo anno ci sarà anche il Comando della nostra Polizia Municipale, pur tenendo conto dei disagi che ci possono essere sia dal punto di vista economico che dal punto di vista del personale, mi auguro che queste difficoltà possano essere superate, tenendo presente che comuni piccoli come None ci danno l'esempio con iniziative del genere. Vorrei quindi ringraziare il Comune di None, il Comando della Polizia Municipale il Comandante Bosso e le associazioni che si sono prestate a questa assistenza, la Croce Verde di None e la Croce Bianca di Orbassano che ha rappresentato il nostro Comune avendo partecipato a questa iniziativa.

Mi farebbe piacere partecipare alle prossime iniziative, e ne approfitto qui per sollecitare il vice comandante perché possiamo anche noi partecipare a questa iniziativa sul nostro territorio con il Comandante Bosso del Comune di None.

Vi ringrazio per l'attenzione sperando che queste iniziative di prevenzione aiutino a risolvere queste problematiche che purtroppo si segnalano sempre più frequentemente e causano vittime della strada. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Raso. Ha chiesto la parola la consigliera Mensa, ne ha facoltà, prego.

Consigliera Mensa

Buonasera a tutti. Vorrei incominciare le comunicazioni allacciandomi a ciò che ha detto il consigliere Labella. Mi dispiace che il consigliere Labella si sia offeso la sera del 30 novembre 2011 ritenendo quello che ho detto durante il Consiglio Comunale un attacco personale. Ma la mia, e lo ribadisco, era ed è una valutazione del tutto politica, d'altra parte se l'ho fatto, l'ho fatto nella sede opportuna, che è il Consiglio Comunale; lungi da me il fare illazioni e considerazioni a livello personale nei confronti di qualsiasi consigliere, Sindaco

o Presidente. Tutto ciò che esce fuori in questa sede dalla mia bocca sono solo ed esclusivamente valutazioni politiche. La giustificazione che posso dare è che il consigliere Ettore Labella è seduto tra i banchi di opposizione però continua a comportarsi come un consigliere di maggioranza, per cui a livello politico ho voluto fare tra virgolette questa considerazione che poteva anche essere presa a livello scherzoso. Non è stato fatto e la cosa sinceramente mi dispiace.

Vorrei fare un'altra comunicazione invece in merito a ciò che sta avvenendo. Io tutte le volte faccio la storia di ciò che avviene per quanto riguarda il famoso percorso turistico fuori strada che abbiamo nella nostra città nella zona Tetti Valfrè e mi sono andata a scaricare quello che ha dichiarato il signor Sindaco in data 30 novembre, quando io nelle varie comunicazioni dissi che era stato fatto un falso in atto pubblico perché allora in data - e tutto ciò che dico è datato e si possono anche verificare - in data 16 giugno 2011 l'architetto Martino scriveva che l'incarico da parte dell'associazione Orbassano Racing era stato dato all'architetto Minnucci, il quale successivamente ha smentito categoricamente di aver ricevuto detto incarico. Ma il signor Sindaco in data 30.11 durante il Consiglio Comunale dice: "...questo famoso falso sulle dichiarazioni è perché ci è stato comunicato per cui l'abbiamo dovuto dire. Però vi comunico che è stato dato incarico ad un altro architetto che nel frattempo ci ha prodotto una documentazione sui rilievi fonometrici e stanno ultimando la pratica" - e io presumo che si tratti della pratica di VIA perché sta parlando della Provincia.

Nel frattempo c'è stata una interpellanza da parte della consigliera provinciale Erika Faienza alla quale giustamente il nostro signor Sindaco nonché consigliere provinciale in quella data, ovvero il 22 di novembre ha risposto - e andandomi a rivedere i video perché sono lungimiranti, il consigliere Gobbi in Provincia c'è la possibilità di guardare e di vedere le facce dei consiglieri provinciali al contrario di ciò che avviene qua, alla faccia della trasparenza perché il signor Sindaco dice che la trasparenza, questo lo ha dichiarato proprio in quella seduta "la trasparenza è di fondamentale importanza nel Comune di Orbassano" in quella data fa questa dichiarazione: "il 18 ottobre 2011 è stata presentata da parte dell'associazione Orbassano Racing una prima parte della relazione di VIA però è solo ed esclusivamente chiusa

probabilmente in qualche cassetto, non è pubblica, sono state fatte queste prove fonometriche e nel frattempo stanno attivando quella che è una seconda parte che stanno provvedendo a definire”. Vorrei capire la VIA data incarico ad un professionista si inizia e si finisce; prima parte, seconda parte. Per il momento non si è visto assolutamente nulla, si è visto zero, ma comunque andiamo oltre. Quello che invece è emblematico è il fatto che è stata fatta un’ulteriore interrogazione in merito alla vicenda della famosa pista crossodromo in Regione - questa volta è stata fatta in Regione – e ha risposto l’assessore regionale Ravello all’ambiente, il quale dice che questa documentazione non è mai arrivata, questa documentazione non c’è, e questo lo dichiara in data 12.12.2011 “oggi siamo ...” e di conseguenza non c’è nulla, oggi abbiamo guardato sul sito della Provincia questa documentazione di VIA non c’è, questa documentazione di VIA non è stata mai attivata, continuano a tirare avanti mese dopo mese, ed è esattamente da giugno che va avanti questa storia, tira e molla, come mai questa cosa non viene portata avanti, visto che è di fondamentale importanza, visto che ci sono delle problematiche in corso, evviva la trasparenza. Probabilmente se ci fosse Enrico Brignano qui, perché i comici ultimamente stanno facendo quello che dovrebbero fare i cittadini, parlare di politica, non lo fa più nessuno, demandiamo tutto ai comici. Probabilmente se fosse qua direbbe quello che ha detto a Scajola quando ci ha preso in giro per la questione sulla casa dicendo che la casa gli era stata regalata, e Brignano giustamente dice a Scajola “Ma che vuoi ci stai prendendo in giro? Ma chi è che oggi regala le case?” Ma probabilmente se Brignano fosse al posto mio le direbbe quello che ha dichiarato Scajola “*a bugiardo*” che stiamo facendo, ci stiamo divertendo, stiamo giocando? Stiamo giocando con i cittadini che stanno portando avanti delle battaglie concrete e serie? Allora non prendiamoci in giro, vorremmo veramente, signor Sindaco, come ha dichiarato lei e lo vogliamo fortemente, trasparenza e chiarezza. Allora se si parla di determinate date e si fanno determinate considerazioni, queste devono essere vere. Allora non si può dire che è stato dato un incarico a un professionista e si smentisce, si dichiara che parte una determinata valutazione e questa non c’è mai, non c’è mai la definizione. Allora vogliamo trasparenza e vogliamo chiarezza soprattutto su questa cosa, perché sono stati chiamati in causa molti

enti e vogliamo che questa cosa prima o poi venga definita, anche perché non dimentichiamoci che il Comune di Orbassano ha diffidato l'associazione a perseguire questa attività qualora svolgessero attività competitiva, e c'è una dichiarazione e io vorrei leggerla questa dichiarazione da parte del Comandante Del Percio, che è datata - e vorrei che il signor Sindaco la riportasse anche in Provincia questa dichiarazione - è datata 9 giugno 2011, che dice che è fuor di dubbio che almeno una parte degli avventori che vanno alla pista, siano da considerarsi non semplici appassionati occasionali, stante la presenza di un'associazione dedita all'organizzazione di gare motoristiche, la presenza di gruppi organizzati e l'uso di mezzi senza targhe idonee a circolare, solo su circuiti chiusi e non su percorsi turistici. È da ritenere che di fatto il fenomeno non sia più confinabile entro i criteri della Legge Regionale 32 dell'82, e come tale vanno imposti i limiti in attesa della definitiva regolamentazione dell'area. Questo lo scrive il Comandante della Polizia Municipale di Orbassano e nessuno ne ha tenuto conto; successivamente è stata fatta una diffida da parte dell'Ufficio Tecnico e non ne stanno ancora tenendo conto. È gravissimo quello che sta succedendo in merito a questa cosa perché non capiamo più nulla, perché nei numeri c'è l'1 il 2, il 3, il 4, nell'alfabeto c'è la a, la b, la c; stiamo saltando dei passaggi e si crea confusione e si dà adito a cattivi pensieri e i cattivi pensieri non li vogliamo fare, però ci state obbligando a pensare male. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliere Mensa, ha chiesto la parola il consigliere Labella, ne ha facoltà, prego; voleva rispondere, penso...

Consigliere Labella

Non volevo rispondere a nessuno, è un fatto personale. Dopo la dichiarazione della consigliera Mensa che ho ascoltato con attenzione e con rigore per quello che ha detto. Costituisce fatto personale l'essere attaccato sulla propria condotta e sentirsi attribuire fatti ritenuti non veri od opinioni o dichiarazioni diverse da quelle espresse. Il consigliere che domanda la parola per fatto personale deve precisarne i motivi; il presidente decide se il fatto sussiste o



meno, se il consigliere insiste anche dopo la pronuncia negativa del presidente, decide il Consiglio senza discussione con votazione palese. Possono rispondere a chi ha preso la parola sul fatto personale unicamente il consigliere o i consiglieri che lo hanno provocato; gli interventi sul fatto personale non possono durare nel loro complesso per più di dieci minuti. Qualora nel corso della discussione il consigliere sia accusato di fatti che ledono la sua onorabilità può chiedere al Presidente di far nominare dal Consiglio nel suo intero una commissione composta da tre membri che indaghi e riferisca sulla fondatezza dell'accusa; la commissione riferisce per iscritto entro il termine assegnato Il Consiglio prende atto delle conclusioni della commissione senza votazione. Ho letto per intero l'art. 51.

Ora, signor Presidente, io ho posto la firma per la fiducia nei suoi confronti, non mi vergogno a dirlo, non mi vanto e non mi vergogno. Io quando sono uscito dalla maggioranza sono andato per espressione mia nel Gruppo Misto aderendo ad un partito che non c'è in Consiglio, Alleanza per l'Italia. Ora questa verifica sul mio essere politico, sul mio voto, qualsiasi esso sia, è un'espressione libera in Consiglio, quindi non è disponibile a nessuna verifica quello che voto io. È una situazione di responsabilità mia, non dettata né a un'espressione di maggioranza né a un'espressione di minoranza perché non mi sono messo in nessun posto con gli altri, vantaggioso o svantaggioso che sia non mi sono posto in maggioranza, sono uscito dalla maggioranza, non mi sono espresso in minoranza, ho chiesto questo posto, e non mi sono mosso di qua perché sono rispettoso del ruolo del Presidente del Consiglio: è a lei che devo rivolgermi per spostarmi da qui, sono rispettoso delle istituzioni. Io sinceramente per queste parole della consigliera Mensa chiedo che siano sottoposte a una commissione. Chiedo che si costituisca la commissione per fatto personale.

Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Labella. La ringrazio perché so che lei ha rispetto per le istituzioni come tutte quante le persone che sono qui presenti.

Aveva chiesto la parola il consigliere Beretta prima di continuare e sentire anche gli altri consiglieri. Quindi cedo la parola al consigliere, parliamo della commissione.

Consigliere Beretta

Grazie presidente, buonasera a tutti. Ritengo che sia assolutamente doveroso da parte del partito di maggioranza Popolo della Libertà entrare anche nel merito della questione che è stata sollevata questa sera dal consigliere Salerno anche perché dalle parole del consigliere Salerno sembra che sia stata messa in discussione con regolare svolgimento democratico di questa amministrazione, nel senso che è stato quanto meno allegato una possibile violazione di norme sul corretto svolgimento dell'iter approvativo delle varie delibere, ed è un'accusa sicuramente grave che poi vedremo potrà essere comunque ribaltata sugli stessi soggetti che hanno formato l'accusa. Ci è venuto subito un pensiero, ci siamo comunque stupiti di come la tesi della necessità di riaprire la commissione che era già stata licenziata sia stata sostenuta con tanta veemenza da un consigliere che ha esperienza come Salerno, non solo in questa legislatura ma anche nella precedente legislatura, perché il consigliere Salerno ha evidentemente non compreso quello che è il corretto iter amministrativo del passaggio di una delibera dal momento propositivo al momento deliberativo in Consiglio Comunale.

Voglio solo ricordare, e lo ricordo soprattutto ai cittadini, quali sono le funzioni delle commissioni. Le funzioni delle commissioni sono note ai consiglieri comunali, ma note probabilmente solo per una parte al consigliere Salerno e a tutti i consiglieri della minoranza che hanno sottoscritto quella richiesta di convocazione della commissione. Le commissioni consiliari per norma di legge, quindi per norma del Testo Unico che disciplina il funzionamento delle pubbliche amministrazioni comunali, hanno funzioni meramente consultive oltre che una generale attività di controllo politico-amministrativo e di indirizzo sugli atti del Consiglio Comunale. Ma la funzione prevalente è quella di avere potere consultivo rispetto alle delibere che devono poi essere portate in consiglio comunale. Ora è prassi consolidata in tutti gli organi elettivi in tutti gli organi democratici, dal nostro Parlamento all'ultimo Consiglio Comunale

che per istruire una delibera devono esserci alcuni passaggi. Uno di questi passaggi è il passaggio in commissione, la commissione ha la funzione di istruire la delibera, di valutare la delibera e poi di esplicitare il suo potere consultivo terminata l'istruttoria. Terminata l'istruttoria e terminati i poteri consultivi esiste un momento formale della commissione nel quale i commissari si esprimono sulle necessità di proporre ulteriori approfondimenti rispetto alla delibera o di ritenerla licenziabile per la successiva iscrizione all'ordine del giorno e la proposizione avanti il Consiglio Comunale.

Ora, in relazione alla delibera che andremo ad approvare fra qualche ora, nella fattispecie la delibera sulla settima variazione del bilancio, è stata come previsto da Regolamento, istituita un'apposita commissione. Nell'ambito di questa commissione nessuno dei commissari ha formulato, come già ha correttamente sottolineato il presidente della commissione stessa, nessuno dei commissari ha formulato alcun rilievo al termine dell'istruttoria. Quindi si era già in quel momento perfezionato tutto l'iter amministrativo che rendeva possibile l'iscrizione successiva in sede di commissione capigruppo della proposta di delibera per l'inserimento successivo nell'ordine del giorno in consiglio comunale e la votazione e la discussione in questa sede. Ora il pretendere di riaprire a posteriori dopo che sono stati esplicitati completamente tutti i poteri consultivi di una commissione, significa produrre una prassi anomala e del tutto inesistente del nostro ordinamento, quindi si trattava di dar corso ad una richiesta che non solo non aveva dei precedenti rispetto alle prassi amministrative, ma una richiesta che nemmeno poteva essere accolta per non creare un pericoloso precedente. Era quindi impossibile proprio per la struttura sistematica del procedimento amministrativo accogliere la riapertura di una commissione con all'ordine del giorno la discussione di una delibera già licenziata dalla commissione. Questo nel merito. Quindi cosa ha potuto fare correttamente il presidente della commissione bilancio, a fronte della richiesta del numero previsto dallo Statuto dei consiglieri di minoranza? ha convocato una commissione indicando quale ordine del giorno quella che è la finalità generale della commissione al bilancio, cioè la discussione degli elementi del bilancio comunale. Questo nel merito, nel merito si denota come il consigliere Salerno che ha difeso questa sua tesi in commissione capigruppo, non abbia

ben a mente quella che è la struttura e l'iter necessario per portare una delibera in Consiglio Comunale.

C'è però un altro problema sul quale il consigliere Salerno non si è assolutamente espresso, ed è un problema che è emerso nel corso della commissione capigruppo. Il consigliere Labella, quando è intervenuto sul punto, ha espressamente indicato e dedotto che la firma sulla richiesta di convocazione di una nuova commissione di bilancio gli era stata richiesta prima dell'inizio della commissione stessa. Era stata richiesta e da parte sua era stata accolta con la firma. Questo passaggio è molto importante perché nota, riteniamo, un alto grado di slealtà politica, in questo senso: i commissari di maggioranza della commissione, ancor prima di iniziare i lavori delle commissioni, e questo fatto lo apprendiamo dal consigliere Labella, ha fatto delle dichiarazioni per cui è il consigliere Labella che se ne assume piena responsabilità, però va raccontato un fatto storico che non poteva essere misconosciuto in questa sede. Cosa è successo? I consiglieri della commissione ancor prima di iniziare i lavori della commissione hanno fatto sottoscrivere ai consiglieri di minoranza la richiesta di riconvocazione di una commissione in relazione alla quale dovevano ancora essere svolti i lavori di commissione. Come dire: facciamo questa commissione ma fin dove prima di svolgere tutte le argomentazioni relative all'ordine del giorno di quella serata di commissione ne chiediamo già un'altra, senza formulare in sede di commissione alcune riserve o richiesta di possibile continuazione di questa commissione.

Ora ci sembra questo un atto di gravità inaudita, di vera e propria slealtà politica, tendendo questa iniziativa definiamo definibile quasi iniziativa proditoria a creare degli intralci a quello che è l'iter amministrativo necessario per l'approvazione delle delibere. Sotto questo profilo ribadiamo come gruppo del PDL una piena slealtà politica delle forze di minoranza. Si creano dei presupposti, dei precedenti, per poi invocare una presunta mancanza di democrazia perché il presidente di commissione non ha fatto altro che il suo dovere, cioè quello di interpretare in modo corretto la possibilità di concludere i lavori di commissione e ritenere licenziabile una delibera secondo quanto previsto non solo dalle norme del nostro regolamento ma dalle norme dell'ordinamento. Detto questo riteniamo che questa amministrazione abbia

saputo dare piena prova di una specifica, mirata e propositiva volontà di interloquire con l'opposizione, ma ancora una volta l'opposizione creando ad arte degli elementi di contrasto, ha voluto creare semplicemente un caso su un aspetto assolutamente formale avanzando delle tesi assolutamente infondate in diritto, e non dando modo di affrontare quelle che sono le vere tematiche del dibattito politico che sono le tematiche relative agli atti amministrativi che questa amministrazione pone in essere. La conclusione di questo mio intervento è una conclusione che a nome di tutto il Popolo della Libertà va nella direzione di censurare questo comportamento dei consiglieri di minoranza. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola il consigliere Gobbi, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Gobbi

Grazie e buonasera a tutti. Le questioni che emergono questa sera mi pare siano quantomeno due, quindi chiedo la possibilità di fare due brevissimi interventi sulle due questioni che sono state poste in atto e poi di passare la parola al consigliere Salerno che è stato chiamato in causa in questa ultima dichiarazione da parte del capogruppo Beretta e poi possibilmente di fare le comunicazioni che avevo in mente. Per quello che riguarda il discorso della richiesta da parte di tutti i consiglieri della minoranza di un'ulteriore commissione bilancio che approfondisse un certo punto all'ordine del giorno, se vogliamo definirla istruttoria, così come l'ha definita il consigliere Sergio Beretta con un termine quanto meno giuridico, il presidente della commissione bilancio che mi dispiace che non sia in aula in questo momento, prima ha utilizzato un termine, ha detto: "sono stato preso in causa"; è stato chiamato in causa, ma si potrebbe anche dire che è stato preso in castagna in questa situazione, perché il discorso è questo: c'è stata una richiesta che è nata da una particolare commissione in cui il verbale che abbiamo potuto vedere allegato alla ulteriore convocazione, parla di una richiesta fatta da parte una consigliera di minoranza, appoggiata dal consigliere Mango per quanto

riguarda il nostro gruppo, di presentazione di una documentazione precedentemente richiesta. Questa documentazione in sede di commissione non è stata consegnata, la risposta da parte del signor Sindaco è stata che questa documentazione nulla c'entrava con quello che era il contenuto della settima variazione di bilancio, i consiglieri comunali hanno semplicemente preso atto (sto cercando di ricostruire da persona non presente in quella commissione) hanno preso atto di questa risposta, può essere che siano rimasti della loro opinione e che quindi hanno pensato fosse meglio approfondire ulteriormente la questione. È evidente che se viene chiesto: "c'è qual cos'altro?" Se loro questa questione l'hanno già posta e l'hanno ritenuta insoddisfacente non hanno altro, aspettano la soddisfazione di quella richiesta lì. Quindi io sento di poter parlare di questo tema semplicemente perché come primo firmatario, in realtà come ho raccontato ha firmato per ultimo dopo aver visto che c'erano tutte e sette le firme degli altri consiglieri comunali di minoranza, ho ritenuto che fosse una richiesta assolutamente da appoggiare e da far vagliare all'amministrazione e al presidente.

Solo due veloci passaggi ancora su quella questione per quello che riguarda il momento in cui queste firme sono state apposte, il sottoscritto l'ha già detto quando l'ha posta il consigliere Labella ha fatto una dichiarazione quando lui ha posto la sua firma, io credo che quello che conti in questo caso sia veramente il momento in cui è stata depositata la richiesta. Io non lo so se il consigliere Labella ha preso in considerazione quella che era la richiesta; se evidentemente, cerco di ricostruire, in sede di quella commissione fossero stati consegnati i documenti richiesti, quella richiesta sarebbe stata stracciata e non consegnata. Poi io non entro nei panni del consigliere Labella, ognuno può vederla come vuole; io l'ho firmata dopo, per quello che mi riguarda.

La seconda invece è la domanda più importante, e questa non l'abbiamo ancora capita quale fosse la paura di approfondire ulteriormente questa settima variazione di bilancio, e credo che su questa cosa qua la risposta rimarrà inevasa. Non credo che attraverso questa cosa si crei chissà quale precedente, i precedenti si creano con degli atti scritti e depositati in momenti sbagliati o fatti vagliare in momenti sbagliati. Esempio, ma l'abbiamo fatto anche in questa amministrazione, delibere che andavano a dare la possibilità

retroattivamente di cambiare delle cose scelte precedentemente o l'utilizzo quanto meno improprio di leggi regionali.

Per quello che riguarda invece la commissione d'indagine richiesta dal consigliere Labella, il parere del nostro gruppo consiliare è che, ferma restando l'assoluta esecrabilità di quella che è stata una dichiarazione da parte di un consigliere comunale nei confronti di un altro, sulla quale noi crediamo che sinceramente necessitino quanto meno le scuse ufficiali, non pensiamo però che un utilizzo effettivamente improprio di una definizione nei confronti di un altro consigliere, però di questo tipo come quello che è stato riportato, necessiti la costituzione di una commissione di indagine. Se non sbaglio questa è la terza volta in questa legislatura, la terza volta perché se ricordate è stata fatta una prima commissione di indagine nei confronti del consigliere Salerno, è stata chiesta una commissione di indagine nei confronti del ruolo del consigliere Beretta all'intero di una vicenda che potremo definirla triste, che ha riguardato lo sport orbassanese, in particolare il calcio, ed è stata vietata questa commissione di indagine, a me pare che se l'abbiamo vietata in quel caso lì probabilmente anche questo caso possiamo risolverla in un modo civile e quindi chiedo anche una disponibilità da parte del consigliere che ha creato la questione, il caso, piuttosto che andare a costituire una commissione di indagine su questa cosa perché c'è veramente poco da indagare, è stata sicuramente un'uscita infelice. Chiedo poi di poter riprendere la parola dopo invece per le reali comunicazioni. Grazie.

Presidente

Io queste devo ritenerle come comunicazioni. Se vuole continuare Gobbi con le comunicazioni così io riesco a conteggiare il tempo. Grazie.

Consigliere Gobbi

Va bene. Per quello che riguarda le comunicazioni invece volevo utilizzare uno strumento che ritengo estremamente importante, non solo perché è lo strumento con cui la nostra amministrazione comunica ai cittadini, ma è uno strumento importante perché ogni tanto si riesce a sentire quello che è il pensiero di alcuni componenti del Consiglio Comunale, direi di alcuni gruppi

del Consiglio Comunale, proprio grazie a quelle parti che ci sono in fondo, cioè gli articoli dei gruppi consiliari. Io certo sempre di leggerli attentamente e devo dire che due numeri fa mi era sfuggita un'affermazione abbastanza particolare da parte di un gruppo consiliare e vorrei leggerla a voi. L'articolo è quello del gruppo consiliare Obiettivo Orbassano e recita così: "certamente esiste un problema strutturale nell'economia italiana ed è quello dell'evasione fiscale che però deve essere analizzato da più punti di vista, perché se è vero che esiste un numero consistente di persone e imprese che evadono totalmente o in parte il fisco, è altrettanto vero che oggi parte dell'economia si regge sul nero. Queste persone o imprese se facessero interamente il loro dovere andrebbero in perdita e chiuderebbero la loro attività e di fatto anche i lavoratori verrebbero licenziati. Il tutto si tradurrebbe in una distruzione di posti di lavoro anche se non ufficiali. Nel nostro Paese, come nel nostro Comune, ci sono imprese in forte crisi ma che spostate in paesi dove la pressione fiscale non è ai nostri livelli, ad esempio i paesi nord europei, starebbero tranquillamente in attivo reinvestendo gli utili in nuove iniziative e progetti dando vita a nuovi posti di lavoro. Nessun paese industrializzato ha una pressione fiscale come il nostro. Se i soldi recuperati dalla lotta all'evasione fossero destinati a rendere meno difficile la vita ai lavoratori e alle imprese, riusciremmo a ridurre le tasse così tanto che non avrebbe più nessun senso evadere".

Siamo tutti d'accordo che il problema dell'evasione fiscale sia un problema molto importante, però se lo rileggiamo qui c'è un'apologia dell'evasione fiscale, cioè un discorso in difesa di quei poveri lavoratori o poveri imprenditori che sono costretti ad evadere perché se no non starebbero in piedi. Io ritengo che sia grave da parte di una persona che amministra, oltretutto in questo caso amministra proprio perché fa parte della maggioranza, fare un discorso del genere sull'evasione fiscale; è giusto affrontare il problema, ma non è questo il modo di risolverlo, dicendo che in fondo evadere vuol dire mantenere posti di lavoro. Questo è veramente grave, e non mi va neanche bene da un amministratore che si dica fanno tutti così, perché non è questo il ruolo degli amministratori. Ma d'altronde, e qui faccio un breve passaggio, se il modo di risolvere i problemi è quello di cercare la soluzione più semplice, come ad esempio quest'anno quello di dire "aboliamo la ZTL così sicuramente i



commercianti vendono di più”, ora, sarebbe bello chiedere a qualche commerciante, al di là del fatto di porre un cartello con su scritto: “quest’anno vi permettono di fare gli acquisti in tutta tranquillità”, quanti realmente con le macchine entrano nei loro negozi, o grazie al fatto di poter transitare e tentare di posteggiare in via Roma, perché è una bella sfida, veramente vengono fatti più acquisti. Ma questa è un’annosa questione che sappiamo benissimo che ha portato a diversi problemi nel corso degli anni scorsi.

Ho dato un’occhiata ad alcuni pezzi interessanti che ci sono su quello nuovo fresco di stampa: ci sono vari gruppi che fanno riferimento a un’annosa questione di cui ho trattato io stesso in due Consigli Comunali scorsi, cioè il probabile o meno acquisto delle case in montagna a Pian della Mussa, di cui non abbiamo più saputo nulla, anche se pare tutta una serie di problemi che erano stati evidenziati dal sottoscritto effettivamente siano stati valutati e che quindi probabilmente questo acquisto non sia così lanciato come ci era stato detto, sia attraverso a delle comunicazioni, sia attraverso articoli di giornale. Ritengo interessante da parte del consigliere del gruppo consiliare Sociale Indipendente un passaggio sulla sparizione del palazzetto, ma questa verrà ripresa probabilmente in una delibera successiva.

Volevo invece focalizzare la mia attenzione purtroppo su due fatti estremamente gravi accaduti nel nostro Paese – per Paese intendo la nostra nazione, l’Italia nelle settimane scorse, i due fatti definibili come episodi razzisti avvenuti a Torino e avvenuti a Firenze. Ritengo la questione decisamente problematica e decisamente da prendere con le pinze. Quando ci sono questioni di questo tipo penso che una delle cose migliori sia sempre andare a cercare dei contenuti da parte di giornali o siti autorevoli che cercano di approfondire la questione. Vi leggo un passaggio di un interessante articolo di Adriano Favola, professore di antropologia. “Il rogo delle abitazioni nel quartiere Continassa di Torino e l’uccisione di Samb Modou e Diop Mor a Firenze sono due tra i più gravi atti di razzismo avvenuti in Italia dal dopoguerra ad oggi. Questi atti sono chiaramente legati al clima politico e alla presenza di partiti razzisti e xenofobi, la Lega Nord in primo luogo, nell’arena politica nazionale”. Queste sono parole di Adriano Favole, professore di antropologia dell’Università di Torino, uno dei pochi ad aver avuto il coraggio di proporre pubblicamente un

legame tra linguaggio xenofobo di alcuni partiti politici italiani e il diffuso clima di razzismo nel nostro Paese - non è stato l'unico ce ne sono stati altri. C'è un passaggio che io reputo interessantissimo legato proprio alla ricostruzione della vicenda della Continassa. Voi sapete che a fomentare purtroppo la questione è stato un titolo infelice, sicuramente sbagliato uscito sulla stampa. Il titolo era: "Mette i fuga i due rom che violentano la sorella" e sapete poi tra l'altro che la vicenda era una vicenda inventata.

Il professore Favole dice una cosa estremamente difficile da capire a livello immediato ma assolutamente giusta a mio avviso e da approfondire. Il razzismo non è un istinto, né un virus, né un qualunque agente patogeno naturalmente presente nell'organismo sociale. Il razzismo è socialmente e politicamente costruito, aggiungo io soprattutto in alcuni determinati momenti storici. Questa è la conclusione del suo pezzo: il razzismo di questi anni è senz'altro un fiume in piena alimentato ad arte da alcuni noti personaggi politici garantito da leggi di Stato come lo *ius sanguinis* e rafforzato da una certa retorica della crisi che spinge alla contrapposizione tra poveri. Quante volte abbiamo sentito dire: "i figli degli stranieri saranno quelli che toglieranno il posto ai nostri figli"; tuttavia anche se è un po' contro-intuitivo affermarlo, quel fiume si può arginare solo partendo dalle sue terminazioni ultime nelle quali spicca per importanza il linguaggio. Linguaggio anche quello che viene utilizzato alcune volte dai titoli di alcuni giornali e che magari anche noi inconsapevolmente utilizziamo.

Sono andato a ricercare per trovare un secondo pezzo, che io definisco interessante su questa questione, un articolo scritto niente meno che dal Cardinal Ravasi sul Sole 24 ore. Dice così: "I tragici e dolorosi eventi di Torino e di Firenze in cui hanno perso la vita Samb Modou e Diop Mor mi inducono a riproporvi un comma di un antico codice civile di cui non vorrei subito svelare la provenienza. Quando uno straniero risiede nel nostro territorio non deve essere né molestato, né oppresso, lo straniero residente deve essere trattato come il nativo - vi ricordate che anche la volta scorsa ho fatto un passaggio su quello che sarà secondo me una delle fondamentali prossime leggi del nostro Stato, cioè la legge sulla cittadinanza. Continua - è infatti lapidaria che Cristo nel capitolo 25 del vangelo di Matteo rivolge anche a quelli che non lo

conoscevano: in verità vi dico che tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccolo l'avete fatto a me, e chi siano questi piccoli è subito specificato: affamati, assetati, stranieri, nudi, malati o carcerati. In questa linea aveva ragione il Cardinal Tettamanzi, quando ai suoi critici milanesi replicava che come Vescovo aveva semplicemente seguito il Vangelo, e confesso che mi hanno sempre affascinato le riflessioni del nuovo arcivescovo di Milano, il Cardinal Scola, quando da Venezia proponeva la sua versione del meticcio culturale e sociale a cui siamo ormai votati e che dobbiamo faticosamente costruire e calibrare. Nessuno di quelli che incarnano la seconda prospettiva sopra delineata è così ingenuo da ignorare le difficoltà, le asperità e le tensioni di un simile incontro. La via dello scontro e del duello è facile e fin troppo spontanea e si arma di slogan efficaci di ritmo binario elementare, buono, cattivo, oppure bianco o nero. La via del confronto e del duetto in cui le voci mantengono la loro identità anche antitetica, come accade per esempio nella musica, ma si ascoltano e intrecciano è più ardua, ma è l'unica cristiana culturalmente degna e feconda da imboccare senza troppe riserve e paure. Ritorno al comma che era citato prima. Il comma citato in apertura appartiene al codice dell'Israele biblico, sia dal Levitico che dall'Esodo, certo era un regime teocratico, tanto è vero che il comma continua in modo parenetico: tu amerai lo straniero come te stesso, perché anche voi siete stati stranieri in terra d'Egitto, ma una norma simile dovrebbe essere invidiata e imitata anche da uno Stato moderno e laico".

Perché ho parlato di questo argomento e ho deciso tra l'altro di concludere per quello che riguarda le citazioni con le parole di un Cardinale? Per due ragioni, la prima è perché siamo in un Paese, e per Paese a per paese a questo punto intendo dire il nostro Stato, che per fortuna adesso le cose sono cambiate, la nostra Regione, in cui le cose non sono cambiate tra l'altro il Governatore Cota non ha fatto una dichiarazione su quello che è successo a Torino, e il nostro paese cioè Orbassano, è governato anche da un partito che fa della praticità la sua legge, ma molte volte questa praticità, in alcuni passaggi, è già successo anche in questo Consiglio Comunale, alcune volte ha decisamente dei termini razzisti. Purtroppo molte volte alcuni slogan che sembrano dei messaggi, indubbiamente sono dei messaggi rivolti alle pance delle persone, non alla

testa, poi, purtroppo, soprattutto nei confronti di persone sicuramente con dei problemi vanno a causare le cose che succedono. Bisogna stare attenti quando utilizziamo certi slogan soltanto per raccogliere il voto di chi in questo momento soffre e sta cercando qualcuno più povero di lui, e ho fatto questo passaggio anche per un'altra cosa, sabato ci sarà di nuovo un'iniziativa che ritengo estremamente bella e interessante come quella del presepe vivente, oltretutto collegata anche ad una raccolta fondi che verrà fatta grazie alla disponibilità delle persone della Protezione Civile, collegata oltretutto ad un progetto molto interessante come quello del Natale solidale che non a caso viene richiamato proprio anche nell'articolo del gruppo consiliare della Lega Nord. Il presepe vivente è un simbolo, un'immagine, avrà un determinato significato per le persone che hanno la fede e ne avrà probabilmente un altro, senza andare a distogliere quelli che sono i valori che ci racconta, anche per le persone che non ce l'hanno. Qui metto in mezzo tutti noi, non solo i consiglieri della Lega, tutti noi che facciamo politica alcune volte ci affidiamo a dei messaggi che sono più semplici, sono quelli che vanno alla pancia. Quel simbolo lì, ci racconta qualcosa, ci racconta di persone che avevano fatto un viaggio e non erano state accolte. Forse prima di farsi belli di fronte a queste iniziative ricordiamoci che non sono solo immagini, hanno anche dei messaggi e dei valori, e ricordiamoci che questi messaggi e valori non possiamo ricordarci solo in alcuni momenti, tipo quelli del presepe vivente e non in altri momenti come quando facciamo politica, come quando diciamo le cose con un intento politico.

Ultimo passaggio – sarò brevissimo – ho fatto un passaggio prima sul discorso delle case in montagna a Pian della Mussa, chiedo di sapere se ci sono delle novità sulla questione; permettetemi la battuta, questa era un regalo che il signor Sindaco voleva fare a una buona parte della cittadinanza e che può essere che sfumi. Andando a cercare le determine ho trovato una cosa particolare, che è stato acquistato su richiesta del Sindaco un apple I-PAD2 da usare per le attività d'Ufficio, acquistato chiaramente attraverso l'Apple store; assolutamente niente contro questa ditta, questa marca come si può vedere da parte del sottoscritto. Quello che voglio sapere è a che cosa serve questo Apple2 per le attività dell'Ufficio, perché se no il dubbio viene che non si sia riusciti a

fare un regalo da una parte, ma qualcuno abbia voluto farsi un regalo dall'altra. Non voglio insinuare niente, voglio semplicemente saperlo, è una richiesta. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gobbi. Aveva chiesto un attimo la parola penso per rispondere il consigliere Salerno. Prego.

Consigliere Salerno

La ringrazio, signor presidente. È doveroso da parte mia fare alcuni chiarimenti sull'intervento che ha fatto il consigliere Beretta. Io capisco che lui sulla vicenda della capigruppo si trovi in grosse difficoltà questa sera e cerchi di deviare sulle modalità con cui otto consiglieri hanno fatto richiesta firmando prima o dopo il documento. Su questo punto non ci vedo assolutamente nulla di scandaloso; un consigliere nella prima commissione può benissimo firmare un documento di richiesta per chiedere un'ulteriore commissione – e al proposito ricordo che la prima commissione di solito è di informazione – il consigliere apprende le informazioni dall'assessore o dal tecnico, poi di solito c'è quasi sempre una seconda commissione affinché il consigliere che fa parte della commissione abbia la possibilità di confrontarsi con il proprio gruppo – e noi siamo un gruppo – e dopodiché fare le dovute richieste o domande sull'argomento. Ha ragione il consigliere Beretta nel dire che ho otto anni, quasi nove di esperienza da consigliere comunale e lui solo tre, e questo si vede. Noi abbiamo solo chiesto nella conferenza capigruppo che venga rispettato il Regolamento del Consiglio Comunale: il Regolamento del Consiglio Comunale è molto, molto chiaro. Non sto a rileggerlo perché l'ho già fatto nel mio precedente intervento, pertanto tutte le accuse che il consigliere Beretta ha rivolto nei miei confronti, nei nostri confronti, sono assolutamente infondate. Sulla questione del licenziare o non licenziare le commissioni, permettetemi, in quella occasione mi sono consultato con la consigliera Maria Ferrara, la quale non ha assolutamente detto che si riteneva soddisfatta o che riteneva licenziata la delibera.

Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno. Come abbiamo già detto e ribadito parecchie volte sarebbe giusto che nelle commissioni che si fanno, qualsiasi commissione, quando il presidente chiede se qualcuno ha ancora delle domande da fare o se qualcosa non è chiaro, si rispondesse o sì o no. In quel caso, leggendo il verbale, è stato detto – nel verbale c’era scritto che tutti erano d’accordo, quindi è stata licenziata questa commissione; non è vero che non si è tenuto conto della richiesta perché il presidente nella commissione ne ha convocata un’altra. Visto che mi viene detto dal consigliere Salerno che non faccio bene il mio lavoro, guardo un documento dove è stato detto dal consigliere Labella che ha firmato prima della commissione, e guardacaso questa firma è l’ultima. Per me va bene tutto, io devo fare il mio ruolo e sono qui per farlo, penso di essere sempre stata molto chiara e molto limpida con tutti però di questo non ho molta chiarezza per cui vorrei capire un po’ di più su questo documento, e ringrazio tutti quanti.

Aveva chiesto la parola ancora il consigliere Labella, forse per qualche dichiarazione o chiarimento, prego.

Consigliere Labella

Come persona citata. Grazie presidente. Innanzi tutto la mia forma l’ho apposta perché ritenevo che si potesse fare qualcosa. Stavo entrando in commissione bilancio quando la consigliera Mensa, con educazione, mi ha sottoposto il foglio con il quale si richiedeva una nuova commissione e anche per richiesta di documenti che erano già richiesti nel precedente consiglio comunale che non erano ancora giunti ai consiglieri.

Nella fretta non ho fatto la valutazione; la consigliera Mensa è stata corretta... Un momento, stavo salendo... lei stava dicendo “adesso glielo leggo”, forse consapevole che non avevo gli occhiali. È stata corretta la consigliera Mensa, però io a un certo punto ho detto firmo e vado in commissione.

Poi nella commissione c’è stato un dibattito in merito alla delibera da portare in consiglio e tutto si è svolto in modo sereno. Al termine della commissione bilancio il presidente, ora non voglio fare alcuna valutazione, ha chiesto se

volevamo dire qualcos'altro, perché anche lui ha pensato che il clima fosse sereno e non ci fosse alcuna conflittualità né sull'argomento né su altro.

Il presidente della commissione bilancio, non spetta a me difenderlo ma è stato onesto e leale, con se stesso e con la commissione tutta, questo lo ribadisco, gli do atto che è stato onesto e leale. Per la firma mia, ripeto e ribadisco che è stata da me posta cinque minuti prima di salire, con la correttezza della consigliera Mensa, questo lo confermo assolutamente.

Però dopo la fine della commissione bilancio c'era quel punto inevaso che era la richiesta dei documenti presentata dalla minoranza in Consiglio Comunale. Successivamente l'indomani mattina mi sono stati prodotti, giustamente come richiesto dalla minoranza.

Questo avvalora anche il mio ruolo, che esula dall'essere in maggioranza o in minoranza, io ho riconosciuto che c'era ancora un atto che doveva ancora essere fatto e non era fatto, e allora ho firmato. Soltanto per questo.

Grazie presidente.

Presidente

Ringrazio il consigliere Labella. Ha chiesto la parola il consigliere Gallino, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Gallino

Grazie presidente, buonasera a tutti i presenti.

Intanto non voglio cedere alla provocazione del consigliere Gobbi e mi limito soltanto a due piccoli pensieri. Il signore di Firenze era un malato mentale, se poi vogliamo fare il conto dei morti io vi posso dire che un senegalese ha ucciso un pizzaiolo in Sardegna; sono cose che possono succedere.

Quello che invece mi sta molto a cuore è che quello che è successo a Firenze, è successo in una città governata dal PD, dove hanno un Sindaco del PD che ragiona come si deve, perché guarda caso ha proibito nel centro storico tutti questi ambulanti, che ad Orbassano nonostante ci sia la Lega al governo lo permettiamo. Quindi non è un problema. Mi sembra quasi che tutti questi episodi siano capitati quasi a proposito. perché così abbiamo un po' di razzismo di cui parlare, così riempiamo la testa alla gente di razzismo. di

queste cose brutte, così la gente non ha tempo di pensare a quello che i signori hanno votato in Parlamento, in che modo hanno ridotto gli italiani. Probabilmente non si sono ancora resi conto, ma neanche noi stessi non ce ne siamo ancora resi conto, perché ora abbiamo il Natale per la testa. Le maggiori leggi che riguardano questa manovra non sono ancora entrate in vigore, non ci hanno ancora toccato nel portafoglio, nella realtà, nella vita quotidiana, ad esclusione di qualche piccolo aumento dei generi di prima necessità come il gasolio che bisognava aumentarlo di 10/12 centesimi. Poi ci lamentiamo della recessione. Io volevo solo fare un piccolo excursus perché l'altra volta abbiamo parlato della manovra che doveva essere presentata, e l'avete votata tutti, bravi, complimenti. Sono andato a rileggermi il verbale della volta scorsa che la consigliera Vassalotti mi aveva assalito dicendo che non ero degno di parlare degli operai della Thyssen, eccetera; non avevo osato rispondere, mi aveva difeso per la verità il consigliere Maglione, ma io non avevo detto niente perché non ero sicuro e pensavo che magari nell'enfasi mi era sfuggito qualche cosa. Invece leggo qua: "...in particolare a quel deputato che avete eletto nella circoscrizione di Torino, l'ex operaio della Thyssen, mi pare che fosse, poverino, scampato alla tragedia..." eccetera. Quindi non mi pare di avere offeso nessuno; peccato che purtroppo questo signore si è dimenticato di essere stato operaio della Thyssen, ed ha votato tutto il pacchetto regalo che ci ha fatto il signor Monti. Tra l'altro abbiamo scoperto, a detta di tutti, anche dall'estero, che non era colpa di Berlusconi di tutto questo, purtroppo è proprio un problema della comunità europea, che come già detto la volta scorsa è nata male, mi auguro che non finisca male se non ci rimettiamo veramente tutti. In ogni caso abbiamo fatto passare la penalizzazione dopo 42 anni di lavoro del 2% all'anno se non si hanno i 64 e 66 anni di anzianità. Ci siamo fatti due conticini, avete detto che abbiamo fatto questa manovra salva Italia per garantire ai giovani un minimo di pensione. Bravi, complimenti; qualcuno di voi ha fatto i conti? Lo sapete che dopo 40 anni di lavoro e oltre io signori giovani avranno una pensione di poco superiore alla minima? E qui mi riallaccio a quanto detto dal consigliere Gobbi quando ha accusato l'altro nostro consigliere Mastroianni di collusione, di favorire l'evasione fiscale, eccetera. Io invece dico che voi istigate il lavoro nero, me lo hanno fatto notare



le mie colleghe, perché mi hanno detto: io lavoro 40 anni, 42,43 per prendere la pensione minima? Ma allora mi cerco un lavoro in nero tanto la minima la prendo comunque e almeno guadagno di più. Non posso dargli torto.

Il contributivo era una cosa giusta in linea di principio, però secondo me non bisognava farlo in questo modo, di fretta, ma bisognava fare alcuni passaggi, cioè sotto un certo tipo di stipendio non si può chiedere il contributivo perché se no questa gente prenderà delle pensioni da 5/600 euro. Fino all'altro giorno eravate tutti in prima fila a protestare perché con le minime non si può vivere: adesso si può vivere? Adesso è arrivato il signor Monti si può vivere con le pensioni a 4/500 euro? Va bene. Tra l'altro teniamo presente che ci saranno i vari aumenti, eccetera.

In base a tutto questo non oso pensare a quello che sarà la prossima manovra, cosa ci aspetta, cosa mi farete passare di nuovo. Purtroppo i vostri operai che sono nelle vostre file non sono come gli ex operai della Lega Nord che si ricordano di essere stati operai, i vostri purtroppo - lo dico proprio con dispiacere, perché io contavo almeno che qualcuno dei vostri (per carità, io capisco che Bersani si era impegolato in modo tale che non poteva non dargli la fiducia, ci mancherebbe), ma qualcuno dei vostri deputati tipo quello della Thyssen, si sarebbe dovuto alzare come hanno fatto 70 deputati del PDL e uscire dall'aula, prendersi un caffè, andare a fare qualcos'altro per dimostrare che non erano proprio d'accordo. Poi è chiaro, lo capisco che a Bersani è obbligato a dargli la fiducia, ma almeno cercare di salvare la faccia.

Altra cosa che mi sta molto a cuore, sta cominciando anche qua un altro falso madornale, macroscopico, è quello dell'ICI o IMU che dir si voglia. Tra l'altro abbiamo scoperto, e mi stupisco che i vostri solerti senatori e deputati non se ne siano accorti, che tra le pieghe del pacchetto o pacco che dir si voglia, per quanto riguarda l'IMU, stranamente le banche e le assicurazioni o non lo pagano o lo pagano ridotto; chissà come mai, e poi non è il governo dei banchieri... complimenti.

In ogni caso, visto che si sta divulgando questa falsa notizia e purtroppo mi spiace dirlo ma c'è caduto anche l'ex presidente del Consiglio, mi dice che l'IMU è un federalista: sì, inizialmente lo era, ma innanzi tutto non era calcolato in questo modo come lo calcola il signor Monti, primo. Seconda cosa

doveva rimanere ai Comuni, ma invece non rimane ai Comuni, come non rimane ai Comuni l'aumento dell'immondizia dal 20 al 30 centesimi il metro quadro - altra notizia che forse non avete opportunamente divulgato, perché ci sarà anche questa aggiunta. Quindi in base a tutto ciò, chiedo, anzi il gruppo Lega Nord chiede a questa giunta e al Sindaco, a questa amministrazione, visto che dobbiamo fare da esattori per lo Stato dei banchieri, dobbiamo informare ed è pregato di informare - ed è pregata di informare - la cittadinanza di Orbassano, visto che noi è dal 2008 che siamo qua e non abbiamo aumentato di un centesimo le tasse di competenza del Comune, anche tutte queste tasse che noi andremo a chiedere per i signori di Roma, nulla rimane nelle casse comunali, va tutto direttamente a Roma. Quindi prego il Sindaco, l'amministrazione, chi di dovere, di informare la cittadinanza perché ricordiamoci che come ci sono state prima delle menzogne su altre cose, cominceranno e cominciano già a circolare menzogne anche su questo, che siamo noi che aumentiamo le tasse che siamo noi che aumentiamo l'IMU, eccetera. Di tutto questo non rimane un soldo nei Comuni, i Comuni si incaricano semplicemente di fare da esattori e basta. Quindi pregherei di fare dei comunicati stampa, radio, fate quello che volete, l'importante è che si sappia che noi non c'entriamo assolutamente nulla ma tutto questo è dovuto al governo del signor Monti e dei banchieri.

Altra cosa, leggo: Bisognerebbe alzarsi ed andare via, non sanno cosa sono Comuni, Province e Regioni, Michele Emiliano Sindaco di Bari, PD.

È socialmente insopportabile, pare che il governo stia cercando di fare cassa sui poveri del paese, Camusso.

Saitta: vadano a controllare le banche.

Tutta gente del PD: com'è la faccenda?

Allora ho ragione io quando dico che i signori vostri di Roma hanno perso il contatto reale con la gente, con coloro i quali dicevano fino all'altroieri di difendere. Non avete difeso nessuno, voi semplicemente per far cadere Berlusconi avete rischiato e stiamo rischiando di mandare a catafascio l'intero Paese, soltanto perché avete avuto l'odio nei confronti del signor Berlusconi, solo per questo, come d'altra parte nel nostro piccolo lo state dimostrando nei confronti del nostro Sindaco.

Quindi la recessione: ma per forza che siamo in recessione, abbiate pazienza, avete fatto venticinque miliardi di tasse, eravamo capaci tutti a fare questa manovra, non era il caso di scomodare i professoroni... signori, ma vi rendete conto di cosa avete votato e di cosa state votando?

Grazie presidente.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gallino. Ha chiesto la parola la consigliera Vassalotti, ne ha facoltà, prego.

Consigliera Vassalotti

Buonasera, grazie. Io non avevo intenzione di intervenire questa sera e lo farò in modo molto breve, però l'intervento del consigliere Gallino mi ha fatto riflettere e quindi brevemente dico tre cose. Uno, che sta molto bene nel ruolo di oppositore, consigliere Gallino, da quando la Lega non ha dato la fiducia ad un governo di responsabilità nazionale, che fa risalire la china all'Italia e che dà dignità all'Italia in Europa e nel mondo - visto che eravamo arrivati in una situazione in cui l'Italia veniva derisa non solo dall'Europa ma da tutto il mondo. Se il consigliere Gallino non sentiva e non vedeva prima perché magari era impegnato a fare altro, e si è distratto anche quando si è dimesso il suo assessore che non ci ha neanche detto le ragioni per cui si è dimesso, non è responsabilità nostra. Però sta bene nel ruolo dell'opposizione, vedo che ogni sera in ogni Consiglio Comunale è molto carico. Però mi chiedo una cosa io, ma la Lega fino a due mesi fa dov'era? Arriva dalla Padania di Marte? Ma dov'era? Ma veramente la Lega allora inzuppava a Roma - e per inzuppare intendo diceva signorsì a Roma, sempre, e poi sul territorio un po' faceva opposizione. Adesso è venuta fuori l'anima della Lega, se la prende anche con Berlusconi, se la prende con i compagni di partito e di governo.

E poi dico ancora un'altra cosa e lo ripeto, l'ho detto l'altra sera e lo ripeto anche questa sera con convinzione, non nominiamo gli operai della Thyssen, anche se vogliamo fare degli esempi, facciamoli con altro, gli operai della Thyssen sono bruciati vivi in un'azienda che non aveva rispettato le norme di sicurezza, non siamo degni di nominarli, facciamo altri esempi, invece il

consigliere Gallino ha voluto rifarlo, e il consigliere Maglione, spero, che questa sera non voglia difenderlo, ho detto non facciamo questi esempi non siamo degni né noi, né altri di fare questi esempi.

Presidente

Ringrazio la consigliera Vassalotti, volevo solo puntualizzare due cose. Giustamente, ma qui non voglio tenere le parti a nessuno, se uno si mette in politica che sia di una fabbrica o che sia di un altro ente è normale che poi se ne possa parlare, se uno è in politica. Se fosse stato nella sua vita privata giustamente il consigliere Gallino avrebbe potuto farne a meno, però essendo un politico giustamente forse ha detto la sua visione.

Vorrei anche chiedere una cortesia al capogruppo del PD, visto che è stata fatta prima una richiesta prima sul simbolo da mettere su Orbassano Notizie, come benissimo si sa non si possono mettere due simboli, quindi vorrei da lei capogruppo una risposta visto che ci sono anche i consiglieri che ne hanno fatto la richiesta. Grazie.

Consigliere Gobbi

Grazie. Io credo che la risposta sia scontata, nel senso che ci sono delle regole e non penso ci possano essere due simboli identici per due gruppi consiliari. Il nostro gruppo consiliare, il Partito Democratico, ha il simbolo del Partito Democratico e il gruppo verso il PD avrà il suo simbolo.

Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gobbi. Ha chiesto la parola il consigliere Manzone, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Manzone

Grazie presidente, buonasera a tutti. Anch'io questa sera non avrei avuto particolari comunicazioni da fare, però le parole del consigliere Gallino mi inducono a replicare, perché su questa questione dell'ICI e dell'IMU proprio in questi giorni sono apparsi parecchi articoli di giornale. E leggo testualmente

dalla Stampa di oggi una dichiarazione del presidente dell'ANCI Graziano del Rio, Sindaco di Reggio Emilia e presidente dell'ANCI, dice, riferendosi alle parole del Sindaco leghista Da Re che ha proposto di fare obiezione di coscienza, risponde: "Evidentemente il Sindaco Da Re non ha capito bene come funziona: l'IMU è un'unica imposta fatta da ICI prima casa che resta tutta ai comuni, e ICI seconda casa che va al 50% allo Stato".

Queste sono le informazioni, leggo quella di oggi perché avevo sottomano questa, ma anche nei giorni scorsi parecchi articoli riportavano esattamente questa indicazione, per cui le parole del consigliere Gallino, a meno che lui abbia altre fonti di informazione risulterebbero inesatte.

Per cui ICI o IMU che sia, giusta o meno che sia, su questo ovviamente possiamo discutere, qui le posizioni politiche possono essere differenti; io per esempio ritengo e penso anche molta parte del mio partito, ha ritenuto assolutamente sbagliata la scelta di Berlusconi di abolirla definitivamente, perché è stata una perdita per le casse, tra l'altro ha fatto una manovra politica furba perché ha tolto una tassa che a lui non spostava un euro, nel senso che ha tolto una tassa i cui soldi andavano agli Enti Locali, ai Comuni, non andavano allo Stato, quindi lui in quanto presidente del consiglio non ci ha rimesso nulla se non che ha risparmiato un bel po' di soldi sulle sue numerose case intestate personalmente, a familiari, a aziende e quant'altro, su questo ovviamente si è fatto un bel favore, ma ha creato problemi alle casse comunali di molti Comuni. Questa è una risposta che penso sia doveroso aver puntualizzato, poi come dico se ci sono altre informazioni fatecele avere, così scopriremo questi benedetti soldi dove vanno.

La seconda riguarda l'affermazione oserei dire un po' azzardata che ha fatto il consigliere Gallino sul fatto che questi episodi di razzismo, dovuti anche in questo caso a persone squilibrate in una situazione, e persone eccessivamente agitate in un'altra, siano create ad arte: penso sia un po' azzardata come ipotesi questa, che siano create per distogliere l'attenzione se ho capito bene dei cittadini e della popolazione su quelli che sono i reali problemi sui quali dobbiamo porre invece la nostra attenzione, quindi ci distraiamo.

Non vorrei che fosse fatta la stessa cosa qui da noi ad Orbassano, perché leggendo l'articolo introduttivo, l'editoriale dell'ultimo numero di Orbassano

Notizie da parte del Sindaco ci dipinge una situazione sulla sicurezza, sugli atti di vandalismo nel nostro Comune davvero preoccupanti. Io l'ho letta con molta attenzione e poi gradirei che il signor Sindaco puntualizzasse esattamente quali sono gli episodi che sono avvenuti oltre a quelli della famosa notte di Halloween su cui erano apparsi anche articoli di giornali, se ci sono state in seguito altre situazioni di questo genere, perché da come viene descritto nell'articolo effettivamente sembra una situazione al limite della guerriglia urbana. Non vorrei che anche queste situazioni fossero create ad arte per distogliere l'attenzione da parte dei cittadini su quelli che sono i veri problemi della nostra amministrazione, che forse non sono solo quelli del vandalismo, ma delle molte delibere, dei molti atti che questa nostra amministrazione fa e che porta avanti e che non sono assolutamente nell'interesse dei cittadini. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone.

È stata fatta una richiesta sull'art.58 dal consigliere Labella. Abbiamo sentito alcuni pareri dei consiglieri, alcuni sono d'accordo e alcuni no, quindi io direi di metterla in votazione per evitare appunto che ci siano delle problematiche.

Allora votiamo chi è favorevole alla commissione e chi è contrario...

Prego, consigliere Labella.

Consigliere Labella

Dopo il dibattito, visto che non ci sono nuovi fatti, confermo il mio voto favorevole.

Consigliere Salerno

Grazie signor presidente. Io faccio una proposta, considerato che dal mio punto di vista forse c'è stato un malinteso fra due persone che fanno politica e hanno una certa esperienza, chiedo al consigliere Ettore Labella di chiarire il fatto al di fuori del Consiglio Comunale. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno. Consigliere Labella, ha qualcos'altro da dire in merito o possiamo continuare? Perché è lui che lo deve dire...

Consigliere Labella

Presidente, io ho fatto la mia dichiarazione. Successivamente all'intervento della consigliera Mensa io ho fatto la mia dichiarazione e non è uscito niente di nuovo. È questa la sede dove indicare quello che lei ha detto a verbale...

Presidente

C'è un po' di disordine in aula... consigliere Labella, ha terminato la sua considerazione?

... Va bene facciamo due minuti di sospensione.

Riprendiamo la seduta del Consiglio Comunale, grazie.

Chiedo se ci sono interventi sulla commissione di cui avevamo parlato prima. Ha chiesto la parola il consigliere Salerno ne ha facoltà, prego.

Consigliere Salerno

Signor presidente, io voglio solo riprendere le parole che ha detto la collega consigliera Mensa, con cui si scusa se il consigliere Labella si sia sentito offeso a titolo personale. Pertanto io penso che le scuse siano state ben chiare, dopodiché la registrazione è stata fatta, non riteniamo che ci sia la necessità di mettere in votazione la richiesta proposta dal consigliere, considerato che lui ha dichiarato che se venivano fatte le scuse avrebbe ritirato la sua proposta. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Beretta

Grazie presidente. Non mi è chiaro un passaggio, cioè le scuse devono essere fatte in modo formale e devono essere accettate, non mi pare che il consigliere

Labella abbia percepito le scuse da parte della consigliera Mensa, perchè altrimenti non avrebbe sollecitato la composizione della commissione d'inchiesta, quindi quando uno si scusa le scuse le dovrebbe fare in modo formale; le scuse devono essere percepite e in questo caso non penso siano state percepite, né dall'aula, né dal diretto interessato che è il consigliere Labella. Prendiamo atto che la consigliera Mensa si scusi per interposta persona cioè attraverso l'intervento di un membro del suo gruppo, nella fattispecie ... non so se la delega di scuse valga come scusa diretta. Ci addentriamo in un campo che esula dalle nostre competenze, però mi sembra un modo anomalo quello di formulare delle scuse per delega. Sarebbe molto più corretto anche sul piano del rapporto umano una stretta di mano, una scusa formale fra due persone che hanno avuto questo tipo di equivoco. Al di là di questo io penso che con questo atteggiamento ogni questione sia finita.

Consigliere Labella

Io ringrazio la consigliera Mensa che ha fatto le scuse pubbliche in Consiglio Comunale. Glielo avevo chiesto precedentemente, lei ha detto mi dispiace, però non l'avevo recepito come scuse.

Accetto le sue scuse come persona e come atto politico, ognuno nella definizione dei suoi ruoli sia personale che politico, perché non penso sia censurabile qualsiasi atteggiamento della consigliera Mensa, come qualsiasi suo atto politico: non ho mai espresso opinioni in merito al suo operato. Accetto le scuse e ritiro la richiesta di commissione perché pubblicamente ha chiesto scusa, la consigliera Mensa.

Presidente

Ringrazio il consigliere Labella. Sono contenta che sia andata così perché avere questo umore in Consiglio Comunale non è piacevole per nessuno.

Cedo la parola al Sindaco che deve terminare con alcune risposte relative alle comunicazioni che sono state fatte e poi possiamo procedere per le delibere. Prego Sindaco.



Sindaco

Grazie presidente. Alcune cose che bisogna chiarire. Sulla questione della richiesta del simbolo da parte del consigliere Salerno, devo chiarire che cos'è Orbassano Notizie, Orbassano Notizie è un giornale, un bollettino dei gruppi consiliari, non è il giornale dei partiti, tant'è che non ci sono i partiti che non sono rappresentati in consiglio, è il giornale dei gruppi consiliari, all'interno del quale vengono rispettate quelle che sono le regole del Consiglio Comunale. Quindi alcuni gruppi come anche il consigliere Ettore Labella che sono usciti dal PDL e si sono affiancati ad un altro gruppo politico, risultano nel gruppo Misto perché per regola non è possibile portarsi un simbolo nuovo dentro. Quindi non è altrettanto possibile avere due simboli uguali all'interno del bollettino del gruppo consiliare perché c'è già un gruppo consiliare del PD e quindi la richiesta non può essere accolta per ovvie motivazioni.

Riguardo la fontana che citava prima il consigliere Salerno, nelle fontane adesso l'acqua è chiusa, verrà ripristinata per tempo, pertanto il problema non esiste.

La rotonda del San Luigi: giustamente il collega Raso ha citato alcuni passaggi fatti anche da questa amministrazione, posso documentare in modo puntuale quanto è stato fatto. Dopo la realizzazione della rotonda, quindi durante le vacanze, è entrata in funzione nelle vacanze, hanno subito riscontrato di sera questo problema. Quando c'era il semaforo, anche se la zona intorno non è illuminata, il semaforo anche se non è una sorgente illuminante è un punto luminoso, e quindi arrivando al buio, quella strada è tutta buia, sia nella derivazione del San Luigi sia dall'altra parte, è una provinciale extraurbana quindi non è chiaramente illuminata, come tutte le strade provinciali alcune sì ma di regola non sono illuminate, però arrivandoci quando c'era il semaforo, che fosse acceso o lampeggiante si vedeva l'incrocio. La rotonda chiaramente non ha punti luminosi, perché quando l'hanno costruita, chiesi all'assessore Avetta della viabilità della Provincia di Torino, l'hanno fatta costruire a scomputo di altre cose e probabilmente non hanno verificato bene il progetto tant'è che non era prevista. Tant'è che il 27 settembre scorso con una lettera inviata all'assessore Avetta, che se volete vi do in copia, ho segnalato la cosa chiedendo che la rotonda fosse illuminata per motivi di sicurezza. Dal 27

settembre ad oggi l'assessore Avetta non è che si sia affannato per darmi una risposta, avrà avuto i suoi problemi, però nel frattempo ho presentato a questo punto non più una lettera come sindaco di Orbassano ma un'interrogazione come consigliere provinciale facendo una disamina molto attenta delle problematiche e quindi chiedendo di intervenire urgentemente per ovviare a un pericolo che si stava realizzando. Nel frattempo, proprio per far fronte a quello che non sarà un intervento rapido perché visti i tempi e le problematiche economiche della Provincia, i collaboratori della Protezione Civile hanno pensato bene di mettere qualche catarifrangente sul cordolo interno, in modo almeno di ovviare a grandi linee al pericolo. Nel frattempo avevano messo catarifrangenti sui paletti del parcheggio che abbiamo fatto a servizio del San Luigi perché andando verso l'inverno i paletti che facevano da divisorio ai passaggi pedonali potevano essere non visti e qualcuno li urtava, allora si sono messi dei catarifrangenti e mentre c'erano ho detto di metterne anche alla rotonda come provvedimento di emergenza in attesa che venga illuminata.

Altra cosa, riguardo la questione della commissione vi sono alcune imprecisioni che vengono sempre dette ad arte. Quando si parla della risposta che è stata data alla lettera con la quale si chiedeva la convocazione della commissione bilancio e ci si stupiva in modo incredibile che insieme alla convocazione della commissione bilancio, come è stato richiesto, e regolarmente firmata dal presidente Raso come tutte le convocazioni, ci fosse anche una nota accompagnatrice firmata da Elena Masante, Eugenio Gambetta e Giuseppe Raso, Presidente del Consiglio, Sindaco e presidente della commissione bilancio, ma non perché ce la siamo inventata, perché diversamente da come dichiarato dal consigliere Salerno, il quale brilla per imprecisioni tante volte, o per distrazione, non ha mandato per conoscenza al Sindaco e al Presidente del Consiglio indirizzandola al presidente della commissione bilancio, ma l'ha mandata, e leggo testualmente: "Spettabile Presidente del Consiglio della Città di Orbassano, Spettabile Signor Sindaco della Città di Orbassano, Spettabile Presidente Commissione Bilancio Città di Orbassano": l'ha mandata a tutti e tre nello stesso modo. Quindi ci pareva anche giusto, rispettoso e in regola con quelli che sono i modi civili di comportarsi nelle risposte, rispondere con la firma di tutti e tre, non sulla convocazione della commissione bilancio, ma

sulla nota allegata. Quindi è giusto fare chiarezza quando si esprimono delle cose in modo un po' falsato.

Sulla questione ICI su cui si parlava prima, forse c'è un po' di confusione. Consigliere Manzone, l'ICI sulla prima casa ci è sempre stata versata dallo Stato: 1.400.000 euro che il Comune di Orbassano prendeva per l'ICI prima casa, ci è sempre stata trasferita regolarmente tutti gli anni dallo Stato che l'ha tirata fuori dai bilanci dello Stato. Quindi tutto sommato direi che sono stati fatti risparmiare dei soldi ai cittadini per due o tre anni... No, non è così. Non è così? Hanno risparmiato due o trecento euro a cittadino all'anno, lei dice che non è vero, senza l'inserimento di altra tassa. Quindi lo Stato ha tirato fuori dai bilanci dello Stato – tagli, risparmi ... ma lascia stare i contributi dello Stato, questo è un altro discorso, sei abilissima a cambiare i discorsi e a girare le frittate, Maria.... io non ti ho interrotto e adesso parlo io. Io parlo di dati concreti e non di supposizioni o di demagogia.

L'ICI è stata trasferita tutti gli anni integralmente ai Comuni e non ci abbiamo rimesso nulla, dato di fatto, poi tu puoi pensare come vuoi. Adesso l'ICI prima casa probabilmente verrà lasciata ma perché non ci viene più trasferita dallo Stato, quel 1.400.000 non ci viene più dato e non ce ne danno certo di più, può darsi di meno, sicuramente; in compenso lo Stato si prende il 60% in più dalla rivalutazione degli estimi catastali sulla seconda casa e probabilmente anche sulla prima, e questo è un altro fatto. Io non sto dicendo che fanno bene o fanno male, però la giustizia dei conti va tenuta in considerazione.

Consigliere Manzone, sull'argomento del vandalismo penso che lei viva in un altro Comune, perché se facesse un giro tutte le mattine vedrebbe cartelli stradali divelti, paletti segnaletici abbattuti, giardini devastati, nella notte si divertono a tagliare le corde addirittura delle altalene, la consigliera Vassalotti diceva che non bisogna assolutamente dire assolutamente ai genitori di non riprendere i bambini, lo dicevi l'altra volta, vediamo di non farlo, lasciamo che continuino così a devastare le proprietà pubbliche tutte le sere e tutte le notti. ... demagogia l'hai fatta tu... La critica fatta l'altra volta al mio discorso era ben chiara, è inutile cercare di cambiarla, è a verbale...

Riguardo invece alla questione del motocross, che qui ormai è diventato un appuntamento periodico... vi leggo, visto che poi vengono anche instillati dei

dubbi sul mio operato in Provincia, perché qui siamo bravi a fare queste cose, vi leggo quanto ho detto io in Provincia, così chiariamo un po' di situazioni.

Dopo l'interrogazione della consigliera Erika Faienza, che tutti sappiamo essere molto vicina alla consigliera Mensa, ma questa non è un'illusione, è la pura verità, sul sito del comune di Orbassano abbiamo pubblicato un documento con l'oggetto...

Presidente

Chiederei un po' di rispetto... quando voi avete parlato nessuno vi ha interrotto. Facciamo finire di parlare il Sindaco.

Sindaco

...allora se è vero perché si arrabbia tanto? Abbiamo detto una verità, meno male, ci viene contestato tutte le volte...

Allora, sul sito di Orbassano abbiamo pubblicato un documento con oggetto: "Percorso fuori strada Tetti Valfrè nel Comune di Orbassano, risposta ad esposto presentato da cittadini residenti nella frazione" e lo abbiamo voluto pubblicare proprio per fare chiarezza su queste cose.

Dopo una parte di omissis dove c'è tutta la descrizione accurata delle fasi del procedimento, che chiunque può andarsi a leggere sul sito, ho letto: in relazione alla destinazione d'uso del terreno dove l'opera medesima insiste, è bene riportare ... del vigente P.R.G.C. che recita al 2.4, attività produttiva agricola: riguardo le attività di utilizzazione dei suoli a fini agricoli, silvo-pastorali, zootecnici e gli usi ad essi complementari, sono considerati compatibili nel nostro Piano Regolatore in quelle aree oltre alle attività di trasformazione dei prodotti agricoli le attività di stoccaggio dei medesimi, l'attività agrituristica, attività ricettive e di pubblico esercizio, le attività sportive e di servizio pubblico e privato che non comportino la realizzazione di nuove volumetrie, ma tendano al recupero degli edifici esistenti. Pertanto, trattandosi di attività sportiva senza realizzazione di volumetrie per qualsivoglia fabbricato la compatibilità urbanistica viene rispettata, visto che veniva messa in dubbio in quell'occasione, ne vi è il recupero di edifici esistenti. A integrazione di quanto sopra esposto si ribadisce nel caso in cui l'impianto sportivo lo si voglia

rendere permanente adibito ad attività competitiva è necessario che il gestore provveda a redigere la valutazione di impatto ambientale sottoporre a fasi di verifica ai sensi della Legge Regionale 40 del '98, presentando relativa istanza all'organo competente che nel caso specifico è la Provincia di Torino. Risulta a questo Comune che la S.D Orbassano Racing stia predisponendo la documentazione necessaria alla presentazione dell'istanza di cui alla succitata Legge Regionale. Poi non sono andato a leggere oltre perché è tutto sul sito. Firmato il dirigente del settore urbanistico e sviluppo economico architetto Valter Martino e il Sindaco Eugenio Gambetta. Orbassano 29 settembre 2011. Piccolo inciso - tant'è e dico che ieri ci hanno presentato la prima parte della via, perché noi eravamo giustamente preoccupati come tutti, visto l'incalzare che le emissioni sonore non creassero problemi. Quindi non hanno presentato la pratica perché non era completa, ma hanno iniziato a presentarci, perché io lo volevo sapere, i primi dati fonometrici delle rilevazioni, e ci hanno presentato la prima parte della via con le prove fonometriche - noi non siamo indirizzati, ce l'hanno mandata perché io l'avevo richiesta - con le prove fonometriche, con risultati di gran lunga inferiori ai limiti del piano di zonizzazione acustica che in quell'area sono già bassi da progetto; una volta completata con le prove in silenzio, la seconda fase, sarà presentata alla Provincia.

Un inciso sulla localizzazione: dato che in quella interrogazione che veniva anche lì formulata sempre nel solito modo che lascia un po' di dubbi strani, il percorso si trova a fianco dell'autostrada per Pinerolo, il termine "molto vicina ad alcune abitazioni" sono in realtà 350 metri da alcune abitazioni sparse, e il termine "a ridosso dal parco" sono in realtà 1000 metri, un chilometro, dal confine che è la strada Orbassano-Stupinigi.

Ma veniamo agli esposti, sempre quanto ho detto in Provincia. La Procura di Pinerolo ci ha chiesto copia di alcune delibere e chiarimenti urbanistici e poi è finita lì.

Guardia Forestale: stesso film con la Procura di Pinerolo. A dire il vero non siamo mai riusciti a capire cosa c'entrava la Forestale, che non c'è una pianta né dissesto idrogeologico, ma per noi va bene lo stesso; oltretutto fanno delle visite frequenti e questo è anche buono perché così controllano.

Procura della Repubblica, Caselli: francamente pensiamo che il campetto con il percorso fuoristrada non sia assimilabile all'operazione Minotauro e il procuratore Caselli cui colgo l'occasione per manifestare massima stima per l'opera di coraggiosa bonifica sociale e politica delle devianze criminose non sia particolarmente interessato.

Esposto in Provincia: sono state fornite tutte le risposte e i chiarimenti richiesti.

Esposto in Regione: sono state fornite tutte le risposte e i chiarimenti richiesti.

Difensore civico, a cui dopo un'esposizione un po' partigiana e poco completa ha suscitato in lui le giuste e legittime perplessità. Dovete sapere che il dott. Rinaldi della Provincia svolge presso di noi il suo operato ed è assolutamente stimato e apprezzato per il suo impegno. Ci ha quindi formulato una serie di richieste e chiarimenti e noi glieli abbiamo prodotti. Lui molto correttamente ci ha risposto con una lettera che merita di essere citata nella sua parte conclusiva "...come difensore civico non posso formulare valutazioni in merito o di opportunità circa l'individuazione operata dalla giunta comunale, se non quella di raccomandare la massima tutela in termini sanitari e ambientali della popolazione residente. L'attività amministrativa svolta dagli Uffici comunali pare conforme ed adeguata a quanto previsto da leggi e regolamenti, come anche l'attività di vigilanza che è stata compiuta. Saranno gli ulteriori accertamenti a verificare le verifiche tecniche e amministrative in fase procedimentale della via che forniranno gli elementi di riscontro sulla rumorosità lamentata dagli abitanti e sulle misure contenitive che devono essere adottate. Purtroppo Guardia di Finanza, Guardia Medica e Guardia Marina per il momento non sono ancora state coinvolte ma non si sa mai... Guardia Costiera, ci potete provare, non si sa mai...

Consumo di suolo: ci si appella anche al consumo di suolo. Il consumo di suolo in questo caso, come pubblicato sul sito, non vi è nessuna trasformazione di suolo, quindi il PTC2 che viene citato in quella interrogazione non c'entra proprio niente, lì è solo ignoranza interpretativa. Vi risparmio la parte politica che era invece prettamente del Consiglio sulle considerazioni della trasposizione in Consiglio Provinciale delle beghe dei Consigli Comunali, quella ve la risparmio. Però vorrei andare sulla questione che la consigliera Mensa si

diverte sempre ad utilizzare terminologie e poi magari bisogna anche chiedere scusa, il che è poco bello ed edificante, però, purtroppo...

“Il bugiardo” (ci divertiamo sempre con le parole, “il bugiardo”) io vi leggo una comunicazione che ci è stata fatta, noi l’abbiamo detta e poi è stata cambiata: oggetto: richiesta e comunicazioni sull’adeguamento alla Legge Regionale 40/90 che ci viene mandata dall’Orbassano Racing - questo in data 16 maggio 2011.

In riferimento alla vostra del 25.11.2010, dove dicevamo di iniziare l’iter e poi c’è stato un po’ di fai e non fai, questo si fa come si deve fare, eccetera, perché non è una roba che si fa tutti i giorni, Orbassano Racing sottopone alla vostra attenzione le seguenti comunicazioni richieste: dal mese di marzo 2011 è stato dato mandato allo Studio dell’architetto Fabio Minucci per l’espletamento di tutte le pratiche necessarie all’adempimento della Legge Regionale 40/98 in riferimento al tracciato motoristico di strada Ravetto a Orbassano di nostra proprietà. Per l’esplicazione della pratica in oggetto della società privata dovranno effettuare i rilevamenti in merito alla situazione di impatto ambientale e acustico eccetera. Dopodiché verrà presentato alla Provincia ...

Quindi la comunicazione ci era stata mandata dalla società; un mese e mezzo dopo, si vede che non si saranno accordati con i tempi, e io non voglio sapere i fatti loro, ci viene mandato dall’ingegner Serentà Massimiliano quanto segue ad oggetto: affidamento incarico valutazione acustica emissioni sonore provenienti da Orbassano Racing. Questa è un’altra lettera dove lui riprende, ve la leggo: In riferimento alla vostra comunicazione in data 14.9.2011 Prot eccetera. eccetera, con la presente si comunica che il sottoscritto ing. Massimiliano Sarentà, tecnico competente in acustica ambientale nel mese di luglio 2011, quindi due mesi dopo, è stato da detta società incaricato di eseguire una valutazione di impatto acustico associato alla rumorosità prodotta dall’attività motoristica in Comune di Orbassano. La valutazione prevede un monitoraggio acustico di lungo termine presso un recettore esposto e segnatamente - cita posti, mobilificio, eccetera. Poi ci dà anche delle date, il weekend che può essere utilizzato, il 17 e 18 settembre, poi so che hanno avuto anche dei problemi perché a parte il tempo che se piove non va a girare nessuno, lo devi fare anche con un certo numero di persone che girano, e in estate erano in

poche e hanno dovuto aspettare i mesi di settembre e ottobre per poter avere un certo numero di persone sufficienti per fare una sorta di simulazione. Questi sono i documenti.

Questo ci è arrivato il 22.11.2011, sempre dall'Orbassano Racing: con riferimento alla valutazione dell'impatto acustico dal tracciato motoristico in gestione alla Orbassano Racing Orbassano Torino, si fa presente che alla data odierna le attività svolte sono state le seguenti: definizione dello stato attuale attività "conclusa", in questa fase sono state definite le condizioni al contorno del problema, l'attività si è articolata nel modo seguente: definizione della rumorosità esistente, rilievo topografico della morfologia dell'area del tracciato e delle aree limitrofe, misure di lungo termine presso i recettori potenzialmente esposti, mappatura maggiore/uguale 48 ore, mappatura 2 e 3D dell'impianto nella configurazione esistente mediante software previsionale IMMI, che è un software particolare, verifica di eventuali criticità preesistenti alle attività di progetto, ottemperanza ai limiti imposti dalla zonizzazione acustica, eccetera, previsioni di impatto, attività in corso, punto 2. In questa fase vengono simulate le evoluzioni dell'impatto acustico in funzione di una variante del numero degli utenti, anche in previsione di un potenziale uso competitivo dell'area. Le attività si articoleranno nel seguente modo: ampliamento, previsione, valutazione, eccetera.

Chiudo: si prevede di concludere le attività di previsione e di impatto entro il 20 dicembre 2011, quindi in questi giorni, data in cui verrà trasmessa la relazione tecnica alla firma dell'ing. Massimiliano Serentà, tecnico abilitato in materia di acustica ambientale riconosciuto dalla Regione Piemonte con Decreto di Giunta n.16 del 26 gennaio 2004, quindi è un tecnico abilitato, poi non so quali fossero i problemi per cui da un tecnico siano passati all'altro, l'importante è che un tecnico ci sia.

Come dicevo il 18.10.2011 c'è stata anticipata, anche se noi non siamo coloro che devono andare poi ad analizzare i documenti, però era mia preoccupazione avere dei dati sulla rumorosità, sul problema acustico, c'è stata depositata il 18.10 la prima parte, quella già conclusa, quella sui rilevamenti fatti con gli strumenti abilitati e in certe condizioni, dove siamo sotto in media del 20%



rispetto a quelli che sono i limiti della zonizzazione acustica, già molto bassi in quell'area perché viene considerata zona residenziale.

Riceviamo continuamente comunicazioni dal comitato, il comitato può avere a disposizione tutti i documenti che vuole; ricordo che la costituzione del comitato è avvenuta il 21 ottobre, è composto da 4 persone, due fratelli Falchero con le rispettive signore, quindi è un comitato di quattro persone che regolarmente penso venga aggiornato su richiesta loro su quanto vogliono sapere.

L'I-POD non è un regalo alla segreteria, l'I-POD è una dotazione della segreteria, nella segreteria c'è lo staff del Sindaco, c'è il Sindaco, ci sono i collaboratori del Sindaco; è uno dei tanti strumenti che viene utilizzato normalmente. Se volete anche sapere quante penne e quante matite abbiamo non è un problema, le abbiamo comperate e ve le do questa sera.

Mi fermerei qui, non c'è altro da dire Grazie.

Presidente

Ringrazio il sindaco possiamo continuare con l'ordine del giorno ... abbiamo concluso il tempo, abbiamo finito con le comunicazioni. Siamo già fuori tempo, questo lo abbiamo sempre detto anche in capigruppo, io prima non ho neanche conteggiato... il capogruppo ne è testimone. ...

Mi sembra che il Sindaco abbia risposto... Vassalotti, anche lei è stata presidente del Consiglio, non me lo faccia ripetere tutte le volte...

Io non sto a guardare cosa si diceva, io sto a guardare cosa si dice adesso, io guardo quello che si dice in questo Consiglio Comunale ... io non sto dando giudizi, è lei Vassalotti che dà giudizi. Il Sindaco risponde alle cose che si sono chieste, se a voi non interessa quello che deve rispondere il Sindaco me lo dite prima... qui ci sono i cittadini che vogliono sapere qualcosa sul quad, giusto o no? ... Io non voglio più essere ripetitiva. Ho detto: concludiamo le comunicazioni con il Sindaco e mi sembra che come primo cittadino ci voglia anche un po' più di rispetto, visto che parliamo sempre di rispetto delle istituzioni.

Io la penso così ...Salerno, da che pulpito, visto che lei impartisce anche gli ordini ai capigruppo e mi dice quello che devo fare....

Non è un'accusa che le ha fatto, ha fatto una puntualizzazione... ma non è vero, magari lei la vede così, io non penso che lui abbia travisato, non mi sembra che sia così.

Io chiederei solo un po' più di rispetto quando chiunque di noi parla, sto parlando in generale Vassalotti. Quando parla lei gradire che nessuno la interrompa e viceversa, perché se no non si capisce niente di cosa stiamo dicendo, parlo in generale.